

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18.05.2024

Il giorno 18 maggio 2024 alle ore 10.00 a Napoli, presso Università degli Studi di Napoli Federico II - Complesso "Scampia" Viale della Resistenza, a Valencia presso Palau de les Arts - Sala Magistral - Ciutat de les Arts i les Ciències, Av. del Professor López Piñero, 1, Quatre Carreres e attraverso mezzi di telecomunicazione a distanza, sul sito <https://assemblea.bancaetica.it/> si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delle persone Socie della Banca Etica, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni della Presidente.
- 2) Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023; relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; relazione sulle operazioni con le parti correlate; relazione annuale del Comitato Etico; proposta di ripartizione dell'utile; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2023; delibere inerenti e conseguenti.
- 3) Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica.
- 4) Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- 5) Varie ed eventuali.

La Presidente Fasano saluta le persone socie presenti in Italia, in Spagna e da remoto. Dà loro il benvenuto e ricorda che l'assemblea è un appuntamento politico e istituzionale importante per la vita della Banca.

Ricorda che a Valencia l'assemblea si svolge presso il Palau de les Arts Reina Sofia, progettato dall'architetto Calatrava, un simbolo di rigenerazione urbana e riscatto che ha fatto scuola in tutto il mondo. Valencia è una città in cui l'economia sociale e la cooperazione internazionale sono molto attive e in stretto collegamento con Fiare Banca Etica. Le persone socie spagnole hanno dato un grande aiuto nell'organizzazione di questo evento e nel curare queste reti sociali e cooperative per aumentare l'impatto della finanza etica.

Continua informando che a Napoli è stata scelta come sede dell'assemblea il nuovo auditorium dell'Università Federico II, al centro del quartiere di Scampia, come esempio di affermazione della legalità, di promozione umana e riscatto sociale. La sede universitaria di Scampia è stata inaugurata nel 2022 e ha rappresentato un esempio di rivitalizzazione del contesto metropolitano, assieme all'impegno di tante persone e organizzazioni, alcune anche socie di Banca Etica, che, dal basso, hanno cominciato a prendersi cura di questo pezzo di città, riscattandola dal degrado culturale e sociale. Napoli rappresenta, fin dall'inizio della storia di Banca Etica, una città importante. La Filiale è stata inaugurata nel 2005: prima unità della rete territoriale di Banca Etica nel sud Italia. Qui i rapporti con l'economia sociale e con la pubblica amministrazione sono stati determinanti, guidando lo sviluppo della Banca in tutta l'Area Sud. Informa che in data 16 maggio u.s. la Banca ha incontrato il Sindaco Gaetano Manfredi.

Infine porge un caro saluto e la sua vicinanza a tutte le persone socie che non hanno potuto partecipare fisicamente all'assemblea a causa dell'alluvione che in questi giorni sta interessando alcune regioni del Nord Italia. Riflette che il pianeta sta dando dei segnali precisi e le risposte che le Istituzioni e la società civile porgono non sono ancora sufficienti.

Ricorda che dati, numeri e progetti importanti verranno illustrati durante la presentazione del bilancio, e constata che Banca è una comunità viva che, dopo 25 anni, continua a interrogare, contaminare e lavorare concretamente per la giustizia sociale e ambientale. A conferma di questo cita le buone risultanze emerse dallo studio condotto dal Centro di ricerca AICCON, su commissione di Banca Etica, intitolata "Azionisti del Bene Comune".

Constata che tutte le persone presenti si sono registrate come da indicazioni della pagina online dedicata all'Assemblea stessa. Ringrazia e saluta anche tutte le persone e organizzazioni socie collegate in remoto e quelle che hanno esercitato il diritto di voto nei giorni precedenti l'Assemblea.

Ringrazia tutte le persone della struttura della Banca che hanno coniugato professionalità, passione e creatività per il rigoroso rispetto di tutti gli impegni relativi a questo importante appuntamento istituzionale.

Prosegue dando ufficialmente inizio alla 26° Assemblea di Banca Etica, Assemblea ordinaria di bilancio, in presenza sia in Italia che in Spagna, e con partecipanti collegati on line.

La Presidente Anna Fasano, a Napoli, presso Università degli Studi di Napoli Federico II - Complesso "Scampia" Viale della Resistenza, assume la presidenza della 26° Assemblea e, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, nomina quale segretaria dell'Assemblea la signora Antonella Mondino, Responsabile Ufficio Affari generali di Banca Etica.

Dichiara di avvalersi delle modalità di intervento previste dall'art.106, commi 2-4, Decreto Legge 17.3.2020 n.18, convertito in Legge 24.4.2020 n.27, prorogato prima con Decreto Legge in data 31.12.2020 n.183, convertito, con modificazioni, in Legge 26.2.2021 n.21, e poi con il Decreto Milleproroghe del 30 dicembre 2023 n 215 convertito con Legge del 23 febbraio 2024 n 18.

La Presidente Fasano continua constatando che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale mediante avviso sui quotidiani La Repubblica ed El Pais in data 11.04.2023

e che l'Assemblea indetta in prima convocazione per il giorno 29.04.2024 è andata deserta, come risulta da apposito e separato verbale.

La Presidente informa che sono legittimati ad intervenire e ad esercitare il diritto di voto, stante il tenore dell'art. 2370, primo comma, del codice civile, le persone socie iscritte nel libro soci da almeno novanta giorni ai sensi dell'art. 2538 c.c. e ai sensi degli artt. 12 e 26 dello Statuto e dell'art. 30 del D. Lgs. N. 385/1993.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la Presidente attesta che tutte le suddette persone socie aventi diritto di voto, oltre ad essere regolarmente iscritte nel libro soci da almeno novanta giorni ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, non sono intestatarie di azioni per un valore nominale eccedente il limite fissato per Legge pari all'1% del capitale sociale.

La Presidente constata e dà atto che le persone socie presenti e legittimate a intervenire e ad esercitare il diritto di voto, ai sensi degli artt. 12 e 26 del vigente Statuto e dell'art. 30 del D.Lgs. N. 385/1993, alle ore 10.36 sono 2.680 pari al 5,66% persone socie, su un totale di 48.303 persone socie di cui aventi diritto al voto 47.334.

Finora hanno votato online 1748 persone socie. Sono presenti in sala Italia 447 persone socie e in sala Spagna 343 persone socie; le persone partecipanti online sono pari a 1957.

La Presidente Fasano informa che non sono stati comunicati alla Banca patti parasociali.

Precisa che l'Assemblea è atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Ricorda che le regole per lo svolgimento dell'Assemblea sono declinate nel Regolamento Assembleare, approvato dall'Assemblea delle persone socie i del 28/11/2015 e modificato dall'Assemblea delle persone socie del 18/09/2021. Precisa che copia del richiamato Regolamento è a disposizione di tutti sul sito www.bancaetica.it.

La Presidente Fasano informa che la conduzione di questa Assemblea si svolgerà dall'Italia, Napoli, con alcuni momenti di presentazione dal Palau di Valencia, Spagna.

Informa che per le operazioni di verifica del voto è chiamata ad assistere la Commissione Elettorale composta dalle seguenti persone in Italia:

- Claudia Migliorato
- Massimo Ronchieri
- Francesco Ravioli

e in Spagna:

- Albert Gasch
- Francesca Mazzucato
- Giacomo Selmo.

La Presidente Fasano informa che sono altresì presenti nella sala di Napoli i consiglieri Eugenio Garavini, Stefano Granata e Giacinto Palladino e le Consigliere Marina Galati, Raffaella De Felice e Sonia Cantoni. Sono presenti, presso la sede di Valencia il Vice Presidente Soldi, i Consiglieri Marco Piccolo, Luciano Modica e Alberto Puyo e la Consigliera Arola Farré Torras. Il Consigliere Carlo Pierluigi Bono Brivio è assente giustificato.

Sono altresì presenti presso la sala di Napoli il Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvaderi, la sindaca Paola La Manna e il sindaco Luigi Latina. Per il Collegio Probiviri è presente sempre presso la sede di Napoli il Presidente Alberto Hoch e la componente Stella Amato; il probiviro Miguel Salinas è presente presso la sede di Valencia.

Per il Comitato Etico sono presenti, a Valencia, la presidente Martina Pignatti Morano e Javier Martinez Contreras, a Napoli Maria Francesca De Tullio, Piero d'Argento, Gabriele Bollini e Francesca Feruglio.

Presenti nella sala di Napoli il Direttore generale Nazzareno Gabrielli e il Vicedirettore generale Riccardo Dugini.

La Presidente Fasano ricorda che l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente.
2. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023; relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; relazione sulle operazioni con le parti correlate; relazione annuale del Comitato Etico; proposta di ripartizione dell'utile; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2023; delibere inerenti e conseguenti.
3. Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica.
4. Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
5. Varie ed eventuali.

Alle persone socie è stata data ampia informativa per l'esercizio del diritto di voto assicurando in tal modo il diritto/dovere ad una trasparente, puntuale e specifica informazione. E' attivo il servizio di traduzione italiano spagnolo, in simultanea.

Passa successivamente la parola al prof. Renato Briganti, delegato dal Magnifico Rettore dell'Università Federico II di Napoli, Matteo Lorito, per un saluto introduttivo ai lavori assembleari.

Prende la parola il prof. Renato Briganti, dell'Università Federico II, che saluta tutte le persone socie presenti in sala in Italia e in Spagna, e quelle collegate da remoto, la gentile Presidente, le amiche e gli amici del CdA. A nome del Magnifico Rettore Matteo Lorito, della Pro-rettrice Rita Mastrullo e della Direttrice del Dipartimento di Economia Adele Caldarelli dà il benvenuto presso l'Università Federico II, esprimendo la soddisfazione ad ospitare questo importante evento. Sottolinea che la sua posizione non è soltanto quella di Costituzionalista che svolge attività accademica presso l'Università ma è anche un socio della Banca. Il 2024 per l'Università Federico II, rappresenta l'800° anno accademico e che la stessa rappresenta l'Università pubblica e laica più antica del Mondo, sottolineando il ruolo pubblico dell'istituzione come strumento di emancipazione delle popolazioni. Ricorda la figura del Prof. Antonio Genovesi, che ha ricoperto la prima cattedra di economia civile al Mondo, chiamata proprio economia civile in critica all'homo economico.

Ricorda altresì l'attività svolta da socio di promozione della finanza etica citando alcune delle persone socie che vi hanno partecipato. Sottolinea altresì l'importanza dei valori della Finanza Etica che vanno difesi da attività come quelle di greenwashing o di ethic washing. Invita pertanto alla difesa di questi preziosi valori.

Riprende la parola la Presidente Fasano per ringraziare il prof. Renato Briganti, il Magnifico Rettore e l'Università Federico II tutta per l'ospitalità.

La Presidente passa la parola alla sig.ra Emiliana Renella dell'Ufficio Affari Generali che fornisce informativa sulle modalità di espressione del voto e di intervento e sulla possibilità di effettuare interventi.

I soggetti legittimati al voto hanno avuto la possibilità di porre quesiti, prima del giorno dell'assemblea, sui punti all'ordine del giorno, per consentire l'esercizio del diritto al voto in modo informato e consapevole.

Tali quesiti andavano posti, entro il 13/05/2024, via PEC, a: "quesitiassembleari@pec.bancaetica.it". I quesiti posti secondo le indicazioni fornite e che hanno ricevuto risposta, saranno riportati a verbale insieme alle risposte.

La sig.ra Renella precisa poi che i soggetti legittimati al voto possono chiedere di intervenire, direttamente in assemblea, sui punti all'Ordine del giorno, facendo espressa richiesta, presso le postazioni della segreteria, una presente al Napoli - presso l'Aula Magna della Università Federico II, e una al Palau de Valencia - Spagna.

Su indicazione della Presidente Fasano, il termine per presentare le richieste di intervento scade alle 11.00. Precisa che la Presidente avrà la facoltà di fare sintesi degli interventi. Dopodiché fornisce indicazioni sulle modalità di conteggio dei voti.

La sig.ra Renella informa che le votazioni online sono state aperte il 9 maggio, alle ore 8.30, e si chiudono oggi in contemporanea ad ogni voto, seguendo le indicazioni che verranno fornite della Presidente Fasano. La votazione risulterà palese, a norma di Statuto, con modalità telematiche.

Riprende la parola la Presidente Fasano. Ringrazia la sig.ra Renella e passa la parola alla sala di Valencia per un saluto da parte del signor Emilio Sampedro, Presidente della Confederación de Cooperativas de Valencia.

Il sig. Emilio Sampedro saluta e ringrazia per aver scelto la città di Valencia come sede per l'assemblea di Banca Etica; esprime orgoglio per tale scelta. Informa che nell'anno 2024 Valencia è stata dichiarata capitale dell'economia solidale, sottolineando che il cooperativismo valenciano è molto peculiare in quanto costituito da 1500 imprese che - con un fatturato di 9 miliardi di euro totale, pari all'8% del PIL della regione - generano 800 mila posti di lavoro. La Confederación de Cooperativas de Valencia raggruppa 1500 realtà cooperative in diversi settori, tra cui alcune che operano in ambito agricolo, altre in settori innovativi, altre ancora in settori polivalenti e altre ancora nelle comunità energetiche. A queste si aggiungono le cooperative del credito che insieme a Fiare seguono una visione etica e impegnata della finanza, ossia rappresentano le banche delle persone. Sottolinea che tra queste realtà sono presenti cooperative che hanno una storia ultratrentennale e realtà che rappresentano eccellenze a livello mondiale. Rinnova il suo benvenuto e augura una buona assemblea.

La Presidente Fasano riprende la parola ringraziando il sig. Emilio Sampedro e dà quindi inizio alla trattazione del

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Comunicazioni della Presidente.

La Presidente introduce le sue comunicazioni ribadendo la volontà di promuovere la presenza di Banca Etica come riferimento dell'economia sociale, non solo a Barcellona e Madrid, ma anche nella regione dell'Andalusia. Informa che Banca Etica sarà motore di promozione e trasformazione - anche su questo territorio - di un'economia di pace, di transizione ecologica e di impatto sociale.

Ricorda che ieri, a Napoli, si è svolta una grande festa al Teatro delle Palme per celebrare i primi 25 anni della banca. Constata che in questo tempo tante persone e organizzazioni si sono unite affinché il risparmio diventasse motore di cambiamento.

Informa che la Banca ha realizzato, insieme con il centro di ricerca AICCON, un'analisi dell'attività svolta nei primi 25 anni, con attenzione sia ai numeri sia a progetti e valori, e contenente indicazioni per il futuro. Il nome della ricerca è Azionisti del bene comune. La ricerca è stata presentata a Roma, lo scorso 7 marzo, presso la sede del Consiglio Nazionale Economia e Lavoro, alla presenza delle persone socie, degli organi

sociali della Banca presenti e passati e delle istituzioni. Cita un dato particolarmente significativo emerso dalla ricerca, ossia che il 70% dei 4000 soci e clienti intervistati ritiene che la Banca generi un cambiamento nei confronti delle persone, delle organizzazioni e del sistema; altro dato che risulta significativo è quello relativo alla coerenza dell'azione della Banca con i suoi valori e principi che risulta positivo per il 96,2% degli intervistati.

Porta altresì all'attenzione dell'Assemblea che negli ultimi anni si è avuta, per il tramite della regia della Fondazione Finanza Etica, una strutturazione del rapporto tra il Gruppo Banca Etica e il mondo universitario; a titolo di esempio cita il 1° master sulla finanza etica che si tiene proprio presso l'Università Federico II° di Napoli e l'inizio a settembre 2024 di un insegnamento di "Ethics in Finance" presso il dipartimento di Economia dell'Università di Padova. Informa altresì che ad ottobre 2024 sarà pubblicato dall'editore Il Saggiatore il libro dal titolo "Viaggio nella finanza etica con una prospettiva femminile" per raccontare Banca Etica da una prospettiva di genere; questo lavoro è stato svolto con la giornalista Natascha Lusenti e un collettivo femminile di Banca Etica

Continua l'informativa portando all'attenzione delle socie e dei soci che lo scorso 21 marzo il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, ha incontrato Banca Etica in un'udienza privata. Il Presidente ha consegnato alla delegazione presente due importanti messaggi, il primo citato testualmente: "voi permettete di attuare la Costituzione", il secondo è stato un incoraggiamento ad andare avanti nel ruolo di stimolo per il resto del sistema bancario e finanziario.

Informa che per celebrare i 25 anni della Banca, in 10 città simbolo, in Italia e in Spagna, si stanno svolgendo i festeggiamenti per celebrare questo importante traguardo. A dare inizio alle celebrazioni dal 26 al 29 febbraio u.s., si è svolta a Padova e a Milano l'assemblea mondiale della Global Alliance for Banking on Values. Il titolo dell'incontro è stato "The world at a crossroads, values in finance and technology to transform society" ovvero "Il mondo a un bivio: i valori nella finanza e nella tecnologia per trasformare la società".

A conclusione della trattazione del punto, informa che il Consiglio di Amministrazione sta elaborando il piano strategico della Banca 2025-2028 attraverso un percorso partecipativo che coinvolge i diversi portatori della Banca e di persone rappresentanti i soci, i clienti e le organizzazioni.

Sempre per il futuro si sta andando verso un rafforzamento delle alleanze europee e mondiali e a un rafforzamento del dialogo con le Istituzioni europee.

La Presidente Fasano passa quindi alla trattazione del

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023; relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; relazione sulle operazioni con le parti correlate; relazione annuale del Comitato Etico; proposta di ripartizione dell'utile; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2023; delibere inerenti e conseguenti.

La Presidente Fasano passa la parola al Vice Presidente Soldi - dal palco del Palau Valencia, che presenta il punto avvalendosi della collaborazione di altri Consiglieri di Amministrazione e del Direttore Generale e delle slide depositate agli atti.

Il Vice Presidente Soldi relaziona all'Assemblea in ordine ai principali risultati del 2023 e illustra i progetti più significativi che hanno contraddistinto l'anno. Sottolinea che trattasi di un bilancio fatto di attività, di progetti e di prospettive, di cui va a illustrare alcune di queste, a partire dal concetto di finanza per la pace. A tal proposito ricorda la dichiarazione congiunta delle 72 banche della GABV per la pace e contro il finanziamento alle armi avutasi in data 28 febbraio 2024, a Milano, e sottolinea che senza pace non c'è progresso e giustizia.

Ricorda a tal proposito che il Gruppo Banca Etica è impegnato a difendere la Legge italiana 185/90 per la trasparenza nel finanziamento al commercio delle armi, in rete con Rete Pace Disarmo, Libera e tantissime organizzazioni della società civile. In tal senso sottolinea il ruolo sempre più centrale di Fondazione Finanza Etica che ha progettato un portale dedicato alla Finanza Disarmata, ha introdotto un rating ZeroArmi elaborato con la Rete Italiana Pace e Disarmo e segue i lavori dell'Osservatorio Banche e Assicurazioni a servizio del CdA che si occupa proprio della relazione della Banca con altre banche e assicurazioni; ricorda di quest'ultimo ne viene fatta rendicontazione trimestrale ai soci. Sottolinea che ancora troppi soldi dalla finanza vanno al settore delle armi, mentre dalla finanza etica neanche un euro va a supporto del mercato delle armi.

Passa poi all'illustrazione di un altro tema che rappresenta un'emergenza mondiale, ossia i cambiamenti climatici. A tal proposito sottolinea che Banca Etica è ancora l'unica banca in Italia che non investe nelle fossili e negli allevamenti intensivi. L'unica a dare credito esclusivamente a progetti ad impatto sociale e ambientale positivo, misurando e migliorando costantemente l'impatto generato. In tal senso sottolinea il prezioso lavoro volontario svolto alle persone socie e valutatrici sociali della Banca.

Continua informando che ogni anno la Banca redige un report d'impatto e da 6 anni il CdA delibera in anticipo gli obiettivi di impatto grazie all'IMPACT APPETITE FRAMEWORK, quest'ultimo rappresenta uno degli assi che guida la programmazione commerciale. Sottolinea la realizzazione del progetto "Eventi di Banca Etica ad impatto ZERO" con la pianificazione, riduzione, misurazione e infine compensazione dell'impatto negativo generato; 30 sono gli eventi realizzati nell'ambito di tale progetto, tra cui l'attuale e la

precedente Assemblea dei soci. A sottolineare tale impegno vi è l'adesione, assieme ad altre 17 Banche, all'iniziativa internazionale per chiedere un Trattato per la non proliferazione delle fonti fossili.

Passa poi alla trattazione del tema dell'inclusione finanziaria con l'adozione nel 2023 di una misura a sostegno delle persone che abbiano sottoscritto un mutuo prima casa e successivamente siano state colpite dal rialzo dei tassi di interesse: con tale misura vi è stato un investimento di 1 milione di euro da parte della Banca con un beneficio per 700 persone. Ricorda che il 31 gennaio u.s. è stato presentato a Roma il 5° rapporto Inclusione finanziaria e microcredito realizzato con la Rete Italiana della Microfinanza e con Borgomeo&Co da cui nasce una particolare attenzione per gli investimenti erogati nelle aree del sud Italia, territori particolarmente fragili. Sempre a supporto dell'inclusione finanziaria ricorda il progetto Monetine, con una piattaforma di attivismo civico e finanziario nata per l'empowerment e l'educazione finanziaria di donne in condizione di fragilità economica. A riprova di tale impegno, informa che nel 2023, in Spagna e in Italia, sono state finanziate 292 imprese femminili, pari al 25,5% delle imprese finanziate dalla Banca. Altra forma di inclusione finanziaria citata è quella riguardante le attività di microcredito, erogato - sia direttamente dalla Banca sia attraverso Cresud - controllata della Banca - in diversi paesi del Sud del Mondo. Passa poi all'illustrazione del progetto di Social Economy, realizzato in particolare in Spagna insieme a Cepes, la più alta istituzione rappresentativa dell'economia sociale in Spagna.

A conclusione dell'intervento, passa all'illustrazione del progetto di "Cultura Cooperativa" che nel 2023 ha individuati gli ambiti di innovazione cooperativa, quali: (i) leadership; (ii) governance; (iii) struttura organizzativa. A tal proposito, sottolinea che essere cooperativa rappresenta uno degli elementi identitari di Banca Etica. Richiama pertanto la ricerca realizzata per i 25 anni, dove da cui emergono tre elementi di distintività della Banca, l'essere cooperativa, l'essere popolare e l'essere etica.

Riprende la parola la Presidente Fasano che ringrazia il Vice Presidente Soldi e passa la parola al Direttore Generale per la presentazione dei dati di bilancio dall'Aula Magna Napoli - Italia.

Il Direttore generale Nazzareno Gabrielli porge un saluto a tutte le persone socie e illustra la relazione al bilancio al 31.12.2023. Le slide di presentazione rimangono depositate agli atti. Il Direttore Gabrielli passa in rassegna gli elementi salienti e fornisce informazioni di dettaglio relativamente all'andamento della Banca.

Parte da due elementi caratterizzanti l'anno passato, uno esogeno che è rappresentato dal rialzo dei tassi di interesse e uno endogeno alla Banca, quale il cambio del core business system.

Sottolinea tra i vari dati l'ottimo risultato di esercizio pari a circa 27.135 mila euro che equivale ad un altrettanto ottimo risultato del ROE, e i consuntivi relativi alla raccolta, alla crescita dei soci e dei dipendenti. Rimane stabile il numero delle Filiali della Banca mentre da migliorare il volume dei crediti e il numero delle valutazioni socio ambientali. Passa quindi in rassegna lo schema del conto economico consolidato di Gruppo al 31.12.2023 ed il confronto dei dati con l'anno precedente.

Il Direttore Gabrielli illustra i dati consolidati di Gruppo, precisando che contribuiscono al calcolo dell'utile di Gruppo ciascuna delle società che ne fanno parte, la Banca, Etica Sgr e Cresud.

Circa il capitale sociale informa che la crescita negli ultimi 5 anni è del 24,7% e questo consente alla Banca di perseguire i propri progetti; anche il risultato economico rafforza il trend di crescita dell'asset più importante per la solidità della Banca: il patrimonio. Il capitale sociale raggiunge i 92 milioni di euro, più 3 milioni di euro rispetto a dicembre 2022, sottolineando così l'importanza del rafforzamento del capitale sociale per la Banca.

La raccolta indiretta in fondi comuni d'investimento di Etica Sgr risulta pari a 923 milioni di euro a dicembre 2023 registrando un +5,5% rispetto all'esercizio precedente. La raccolta diretta della Banca rimane pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente e pari a 2.494 milioni di euro e una crescita negli ultimi 5 esercizi del 46%, maggiore rispetto alla crescita realizzata dal resto del sistema bancario; tale dato indica che la Banca ha conquistato quote di mercato in tale ambito a riprova della capacità di attrazione della Banca.

Viceversa non crescono come gli ultimi anni gli impieghi che risultano pari a 1.211 milioni di euro con una riduzione del 3,7% rispetto all'esercizio precedente ma con un risultato ancora positivo in relazione agli ultimi 5 esercizi dove si registra un +20,6%, molto superiore al dato realizzato dal sistema bancario che realizza per gli ultimi 5 anni un +0,3%. Illustra poi la correlazione tra la raccolta e gli impieghi al 31/12/2023, con particolare riferimento al flusso dei nuovi impieghi realizzati nell'anno 2023.

Continua la trattazione informando circa la crescita degli indici di solidità patrimoniale della Banca con valori al di sopra della media del sistema bancario, a testimonianza della sostenibilità e virtuosismo della finanza etica. Passa poi all'informativa riguardante il risultato delle gestione caratteristica che contribuisce in gran parte al risultato finale raggiunto e di cui sopra.

Rispetto alla qualità del credito che mantiene un basso tasso di sofferenze rispetto al totale degli impieghi, un volume di credito deteriorato che rimane stabile e una riduzione delle sofferenze in seguito alle operazioni di cessione del credito deteriorato effettuate a fine esercizio 2023; illustra anche l'andamento in diminuzione del tasso del credito deteriorato sul totale degli impieghi, sempre per effetto dell'operazione di cessione.

Infine, fornisce alcune informazioni circa l'impatto generato dai nuovi crediti di cui il 94% sono "a impatto", il 30% ha un impatto positivo sull'ambiente e il 25,5% delle organizzazioni finanziate sono imprese femminili;

sottolinea così che l'impatto e la sua misurazione rappresentano uno degli elementi di distintività della Banca.

Riprende la parola la Presidente Fasano che ringrazia il Direttore generale Gabrielli e, sempre con riguardo al bilancio 31.12.2023, fornisce un'informazione relativamente alla distribuzione degli utili.

La Presidente Fasano procede ricordando che il Bilancio 2023 chiude con un utile netto di euro 27.134.631.

In conformità a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto, viene proposto all'Assemblea di ripartire l'utile netto come segue:

- euro 2.713.463 a riserva legale (10% dell'utile di esercizio)
- euro 17.779.602 a riserva statutaria
- euro 6.141.566 a riserva ex DL 104/23 non distribuibile
- euro 500.000 a liberalità

In merito all'importo destinato alle liberalità, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Etico, visto e valutato il bilancio della Fondazione Finanza Etica sull'utilizzo delle risorse destinate alle liberalità e considerato il rendiconto, per i soci disponibile sul web, ha approvato la quota di utile 2023 destinata a liberalità/beneficenza che sarà affidata alla Fondazione Finanza Etica, rilevando che:

- il 40 %, ovvero 200.000 euro, è destinato al sostegno di iniziative dei Portatori di Valore (aree territoriali, soci di riferimento, soci lavoratori), anche co-progettate con la Fondazione Finanza Etica e la Fundación Finanzas Éticas, sui progetti cardine del Piano Strategico di Gruppo; la Fondazione Finanza Etica, deciderà modalità e criteri di selezione e sceglierà i progetti da sostenere sulla base della qualità degli stessi;
- il 40%, ovvero 200.000 euro, viene destinato a progetti propri della Fondazione Finanza Etica e della Fundación Finanzas Éticas o da esse individuati;
- il restante 20%, ovvero 100.000 euro, a progetti strategici indicati dalla Banca.

La Presidente specifica che la Fondazione Finanza Etica d'intesa con la Fundación Finanzas Éticas, per le parti di propria competenza, rendiconta annualmente l'uso di tali risorse al Consiglio di amministrazione di Banca Etica, in dettaglio, ed all'assemblea, in modo sintetico, nel paragrafo del bilancio integrato dedicato alle attività della Fondazione Finanza Etica.

L'auspicio del Consiglio è che le due Fondazioni insieme possano incrementare una visione europea nella gestione delle risorse.

Riassumendo, le votazioni al secondo punto all'ordine del giorno sono due :

- approvazione del bilancio fino al 31/12/2023
- approvazione della quota dell'utile netto destinata a liberalità pari a 500.000 Euro, 1,84% dell'utile netto, con conseguente destinazione della quota restante di utile a:

- Riserva legale per Euro 2.713.463
- Riserva statutaria per Euro 17.779.602
- Riserva ex DL 104/23 non distribuibile per Euro 6.141.566

La Presidente passa successivamente la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Paolo Salvaderi, per l'illustrazione della relazione del Collegio con particolare riferimento alle verifiche effettuate.

Il Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvaderi dà lettura della relazione che si riporta, di seguito, in modo integrale.

"Gentili Socie, Signori Soci,

il Collegio Sindacale si è riunito formalmente nel 2023 per 14 volte; abbiamo inoltre presenziato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, fornendo soprattutto contributi di tipo tecnico e regolamentare. Un membro del nostro collegio ha partecipato alle sedute del Comitato Rischi di Gruppo.

Siamo nel pieno del nostro secondo mandato e vogliamo ancora ringraziarvi per l'opportunità che ci è stata data di poter essere parte attiva del progetto Banca Etica, istituto unico nel suo genere.

Banca Etica, per quanto ci compete, è stata amministrata nel rispetto della Legge da un Consiglio che ha lavorato con forte impegno e nel quale si è sviluppato costante dibattito, indirizzato da una Presidenza attenta ai temi strategici e di governance; riteniamo di aver costruito con l'organo amministrativo un corretto rapporto dialettico e di confronto, sempre nel rispetto dei reciproci ruoli, strategico e gestionale quello dei Consiglieri, di controllo e verifica quello dei Sindaci.

Abbiamo ulteriormente rafforzato le nostre conoscenze in materia di finanza etica, della quale la vostra Banca è storica depositaria e primaria portatrice, in un periodo dove i temi etici sono ormai inflazionati e spesso di sola facciata.

Abbiamo tenuto rapporti di costante condivisione e confronto con le funzioni di controllo di 2° e 3° livello: Governo del Rischio, Conformità alle Norme, Antiriciclaggio ed Internal Audit. A parere del Collegio, tutte le suddette funzioni sono ben rappresentate dai relativi Responsabili.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Rischi di Gruppo, che svolge importanti attività di istruttoria e consulenza a beneficio del Consiglio di Amministrazione, costituendo un ulteriore tavolo di lavoro e presidio nel sistema dei controlli interni della Vostra Banca, che è strutturato ed organico.

Abbiamo partecipato alle sedute del Comitato Esecutivo dove si perfeziona il processo di valutazione del merito creditizio e dell'erogazione del credito, dove gli Amministratori hanno deliberato il sostegno a moltissimi progetti sostenibili ed innovativi.

Abbiamo tenuto costanti rapporti con la Direzione Generale e la Vice Direzione Generale, entrambe fortemente impegnate sul campo, con le quali si è instaurato il fisiologico confronto che il nostro ruolo ci impone, ma sempre nell'ambito un rapporto trasparente e collaborativo.

Ci siamo confrontati con i vari Responsabili di dipartimento sui temi di rispettiva competenza, in un clima di dialogo ma sempre nel rispetto del nostro ruolo di vigilanza.

Per quanto riguarda in modo più specifico i contenuti tecnici della nostra relazione di accompagnamento al progetto di bilancio redatto dagli Amministratori, alla cui approvazione esprimiamo oggi parere favorevole senza rilievi, vogliamo, in particolare, segnalare quanto segue:

- *Abbiamo tenuto rapporti costanti con il soggetto incaricato della revisione dei conti Deloitte, che ha formulato parere favorevole all'approvazione del bilancio senza esprimere rilievi nella propria relazione al bilancio.*
- *Abbiamo tenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza nella cui composizione è presente un membro del nostro Collegio ed uno del Consiglio di Amministrazione; dalla relazione annuale redatta dall'Organismo non sono emerse criticità da portare alla Vostra attenzione.*
- *Nel corso del 2021 non sono pervenute denunce da parte dei Soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.*

Si è perfezionata la migrazione verso sistemi informatici più evoluti; per il Collegio questa transizione ha rappresentato tema di costante attenzione e particolare rilevanza sul quale la Banca ha fornito costante informativa alla Vigilanza; sui temi informatici segnaliamo l'avvenuta adozione, in ottemperanza a disposizioni normative, di una funzione di 2° livello per la gestione del rischio e della sicurezza informatica, con costituzione di apposito ufficio a riporto della funzione di risk management.

Con riferimento alla mission di Banca Etica, possiamo confermare che è stata posta forte attenzione sia al contenuto etico che al carattere cooperativistico e mutualistico della Banca; è stata inoltre prestata primaria attenzione alle tematiche ESG, rispetto alle quali la Vostra Banca è stato soggetto antesignano e precursore. Da ultimo con riferimento ai rapporti con le Autorità di Vigilanza, possiamo darvi riscontro che nel corso dell'anno 2023 è stato intrattenuto dalla Vostra Banca un costante rapporto di interlocuzione e di confronto in seno al quale il Collegio è stato spesso chiamato a svolgere proprie autonome osservazioni e valutazioni.

A conclusione di quanto sopra esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di Banca Popolare Etica per l'esercizio chiuso al 31.12.2023 nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come formulata dagli Amministratori.

Esprimiamo inoltre un giudizio di generale conformità alla Legge del bilancio Consolidato del Gruppo Banca Popolare Etica al 31.12.2023, che include le società partecipate Etica Sgr S.p.A. e Cresud S.p.A., anch'esse soggette alla Revisione legale dei conti da parte di Deloitte.

Grazie per l'attenzione e buon lavoro a tutti".

La Presidente Fasano ringrazia il Presidente del Collegio Paolo Salvaderi e il Collegio Sindacale tutto e passa la parola alla Presidente del Comitato Etico, Martina Pignatti Morano.

La sig.ra Martina Pignatti Morano, Presidente del Comitato Etico, porge un saluto all'Assemblea e presenta la relazione del Comitato Etico, contenuta nel fascicolo assembleare.

La Presidente Moratti sottolinea positivamente la particolare attenzione che le persone socie spagnole prestano ai temi della pace, dei diritti umani e ambientali. Rivolge inoltre un saluto a nome dell'intero Comitato Etico, il quale - in un momento storico come questo, in cui si sta assistendo a un genocidio a Gaza, invita l'assemblea a porsi delle domande di senso rispetto all'importanza di un utilizzo del denaro a favore della pace. 25 anni fa Banca Etica ha scelto una finanza di pace e oggi è importante ribadire che trattasi della scelta giusta finalizzata tuttora a costruire insieme il cambiamento possibile con la nonviolenza radicale nei confronti del pianeta e degli esseri umani. Per questo motivo il Comitato Etico ha deciso di continuare a dedicare buona parte del proprio lavoro a i temi del disarmo e dell'ecologia della finanza. Valutiamo molto positivamente il lavoro svolto dalla Banca e dalla Fondazione Finanza Etica, per incrementare la trasparenza sul volume degli investimenti e dei servizi delle banche italiane nel settore degli armamenti e della difesa; in tal senso, il Comitato auspica che questo lavoro possa essere esteso anche in Spagna. Osserva positivamente che il "Rating Zero Armi" è un primo coraggioso esperimento che chiede alle banche di rivelare il proprio impegno finanziario nel settore degli armamenti. La Banca difende con coraggio la legislazione italiana che regolamenta le esportazioni di armi a Paesi in stato di conflitto. Questo lavoro è molto importante e occorre continuare a fungere da stimolo anche alle Banche vicine affinché adottino una politica di disinvestimento dal settore delle armi. Suggestisce altresì di effettuare una verifica rispetto alla presenza nei fondi della SGR di aziende con aree di business legate a settori aerospaziali e della difesa. Aggiunge che occorre riflettere sul fatto che la tecnologia digitale, utilizzata nel controllo delle frontiere, con un'azione congiunta tra aziende militari e aziende ad alta tecnologia, ha prodotto decine di migliaia di morti silenziose e innocenti. Lo stesso sforzo di integrità e radicalità viene richiesto quando si tratta di combustibili fossili, tra cui il gas. Il cambiamento climatico richiede una chiara

trasformazione in favore di una più radicale conversione ecologica, a tutela della vita del pianeta e delle popolazioni più vulnerabili, sia umane che animali, che sono già drammaticamente colpite; in tal senso aggiunge che con c'è pace senza salvaguardia dell'ecologia. Informa altresì che il Comitato ha lavorato molto anche sul tema dei beni comuni urbani. Banca Etica infatti è da sempre impegnata nella promozione del diritto alla vita e dei progetti di "bene comune", cercando di coniugare la propria missione con la complessità del fare Banca. Questo Comitato Etico ha adottato una proposta di lavoro ereditata dal precedente Comitato per definire e caratterizzare i beni comuni urbani. Informa successivamente che si sta avviando un percorso interno per mappare le pratiche finanziarie esistenti, migliorare gli spazi pubblici urbani e comunità, e identificare nuove soluzioni per promuovere la vita inclusiva, sociale e comunitaria. Infine sottolinea l'importanza delle campagne di azionariato critico promosse dalla Banca e dalla SGR per il disinvestimento in aziende che violano i diritti umani o che traggono vantaggio dai conflitti e dalle occupazioni militari. Tra le campagne di boicottaggio promosse da ampi settori della società civile ricorda la Campagna di Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni (di seguito denominata BDS) su Israele lanciata nel 2005 da 170 organizzazioni della società civile palestinese come azione nonviolenta di pressione su Israele affinché adempì alle risoluzioni delle Nazioni Unite. A conclusione informa che i pareri espressi si sono concentrati su alcuni punti: (i) l'utilizzo di hardware HP nelle filiali di Banca Etica, al fine di esplorare possibili alternative. La Banca, pur non avendo contatti diretti con l'azienda HP, ha deciso di coprire il logo dell'azienda con adesivi per non pubblicizzarne il marchio; (ii) la richiesta di valutare l'esclusione dai titoli dei fondi etici di società con attività commerciali negli insediamenti israeliani presenti nei territori palestinesi; (iii) lo sviluppo e adozione di una politica di benessere animale; (iv) i contributi allo sviluppo del nuovo piano strategico della Banca; (v) l'invito a stimolare lo sviluppo delle comunità energetiche e di transizione ecologica. Le sfide da affrontare sono ancora molte, e ne evidenzia alcune: (i) stimolare la transizione energetica e la conversione ecologica; (ii) difendere la peculiarità della società di gestione patrimoniale rispetto ai fondi etici delle altre banche; (iii) sviluppare un'attenta riflessione sull'uso degli strumenti dell'intelligenza artificiale nella finanza e sugli investimenti nelle imprese tecnologie che li generano. Osserva infine che tutte le questioni menzionate sono urgenti e richiedono risposte. Il Comitato vuole essere testimone del grande valore etico e politico di questa Banca e dell'impegno della comunità di finanza etica.

Riprende la parola la Presidente Fasano che ringrazia la presidente Pignatti e passa agli **interventi sul punto 2 all'ordine del giorno** informando che sono arrivati via pec 9 quesiti assembleari:

- 3 quesiti dal Socio Giorgio Cattaneo
- 1 quesito dal Socio Gianni Vernocchi
- 1 quesito dal Socio Stefano Collovati
- 4 quesiti dal Socio Alessandro Di Maio

A tali quesiti è stata fornita risposta scritta ai soci, già pubblicate sul sito, e allegate al presente verbale dell'assemblea.

Chiede alle persone che hanno chiesto di intervenire sul punto 2 all'ordine del giorno di prepararsi a salire sul palco per esporre il proprio intervento, della durata di 3 minuti.

Al termine seguirà la risposta del Consiglio o della Direzione.

La Presidente passa la parola alla socia Evangelina Martinez dalla sala di Valencia per il primo intervento al punto 2 all'ordine del giorno.

Prende la parola la socia Martinez per esprimere soddisfazione rispetto all'interlocuzione della Banca con il coordinamento della campagna BDS; in particolare constata che nella Relazione annuale del Comitato Etico di Banca Etica, agli atti del punto 2 si legge che il Comitato etico valuta *"...positivamente che l'ufficio VSA della Banca abbia accolto il nostro invito a incontrare una delle coordinatrici della Campagna BDS per comprendere meglio i criteri con i quali vengono lanciate le azioni di boicottaggio..."*, chiedendo informazioni relative all'ufficio competente sopra citato. Si sofferma altresì sull'importanza di esclusione dai titoli dei fondi etici di società che non rispettino i criteri prestabiliti, a riprova che Banca Etica sia rispondente ai propri principi.

Prende la parola il Direttore generale Gabrielli per una risposta a quanto emerso nell'intervento precedente e informa che l'Ufficio VSA si occupa di (i) contenuti della Valutazione socio ambientale e delle tecnologie applicative ad essa associate; (ii) formazione alle valutatrici e valutatori sociali; (iii) analisi sui fornitori attuali e quelli nuovi; (iv) effettua le Valutazioni socio ambientali avanzate; (v) predisposizione del report d'impatto della Banca; (v) è membro della Cabina di Regia ESG, a livello di Gruppo, per la gestione delle tematiche di sostenibilità all'interno del modello organizzativo Banca e dei processi operativi, e relativa definizione dei compiti; (vi) ha connessioni con i tavoli internazionali su temi affini, quali ad esempio la campagna BDS. Si colloca all'interno del Dipartimento credito in quanto la valutazione socio ambientale è una componente importante della valutazione del merito creditizio della Banca. Rispetto al rapporto con la campagna BDS informa che vi è un dialogo permanente, mentre su altre campagne di boicottaggio si avviano degli specifici dialoghi qualora necessari.

La Presidente Fasano ringrazia il Direttore generale Gabrielli aggiunge che nella Cabina di Regia ESG, tenuta a livello di Gruppo, siedono anche componenti dei Consigli di Amministrazione, la consigliera De Felice per la Banca e il consigliere Ferri per la SGR.

Passa la parola al socio Andrea Battinelli dalla sala di Napoli per il secondo intervento sul punto 2 all'ordine del giorno.

Prende la parola il socio Battinelli che riprende il tema della guerra e delle banche cosiddette armate. A partire dal dato che non vi siano implicazioni tra la Banca e i finanziamenti alle armi, così pure non vi sia presenza di società che producono o commercializzano armi all'interno del paniere dei fondi della SGR, osserva che è comunque presente una collaborazione tra la SGR e alcune Banche che affiancano le industrie belliche; chiede pertanto che vi sia una presa di consapevolezza di tale problematica, anche in relazione alle prospettive con le quali si intende affrontarla. Si sofferma proprio sulle prospettive di risoluzione e domanda la predisposizione di una definizione temporale relativa a tale risoluzione auspicata.

La Presidente Fasano riprende la parola e risponde alle sollecitazioni del socio Battinelli informando che da parte della Banca è presente radicalità dialogante e che questo tema ma sarà presente nel prossimo piano strategico della Banca 2025-2028. Passa poi la parola al Consigliere Palladino dalla sala di Napoli per una ulteriore riflessione in merito.

Il Consigliere Palladino aggiunge che trattasi di una tematica fondamentale in quanto coinvolge soci storici e costituenti della SGR; l'attività svolta da Etica sgr ha portato la Banca a raggiungere circa 500 mila persone e collocare oltre 6,5 miliardi di euro di fondi etici e quindi disarmati che in alternativa sarebbe stati collocati probabilmente su fondi non etici. Trattasi di un tema che la Banca sta affrontando e su cui è stata effettuata una prima azione importante di acquisizione del controllo della SGR raggiungendo il 51% del capitale sociale della società: tale dato è un'opportunità in quanto permette di creare delle filiere di finanza etica integrali, ponendo così le basi per poter fornire delle risposte con maggiore efficacia di intervento sui temi richiamati. Risposte che fanno parte dell'evoluzione strategica del Gruppo Banca Etica.

La Presidente Fasano passa successivamente la parola alla socia Flavia Lepre dalla sala di Napoli per il terzo intervento sul punto 2 all'ordine del giorno.

Prende la parola la socia Lepre e ritorna all'acquisto da parte della Banca di computer e stampanti a marchio HP Inc, come già portato all'attenzione dell'Assemblea dalla Presidente del Comitato Etico. Il motivo sta nel fatto che HP Inc è il fornitore esclusivo di computer dell'esercito israeliano da oltre un decennio e prosegue osservando che un'occupazione militare equivale a un atto bellico, pertanto l'acquisto di prodotti a marchio HP Inc rappresenta un problema per la Banca. Sottolinea a conclusione la necessità che la Banca si disfi tempestivamente dei computer e delle stampanti HP acquistati in contrasto con la campagna di boicottaggio in corso, utilizzando i 500 mila euro previsti per le spese di liberalità, come da votazione 2 del punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea odierna.

Riprende la parola la Presidente Fasano e informa che l'intervento della socia Lepre è stato anche oggetto di uno specifico quesito a cui è stata data una risposta per iscritto e che sarà allegata al presente verbale. Aggiunge che pur nella consapevolezza e nella condivisione delle motivazioni alla base della campagna di boicottaggio di BDS nei confronti di HP, non è possibile nell'immediato cambiare il fornitore di noleggio di pc e stampanti e dei relativi toner in quanto i risultati dell'analisi puntuale e approfondita effettuata su altri fornitori non hanno permesso di giungere a un'alternativa valida; in altre parole non è stato possibile individuare un fornitore con un profilo sociale e ambientale idoneo agli standard della Banca. Aggiunge che la Banca non si fermerà e continuerà la ricerca di un fornitore valido con cui poter condividere scelte e principi. Infine osserva che non occorre una distrazione di risorse dalla quota a liberalità e che quando sarà individuato un fornitore idoneo il relativo costo sarà supportato dalla Banca tra le spese caratteristiche. Infine, precisa, la mozione come suggerita dalla socia Lepre viene rigettata anche perché, l'eventuale accoglimento, annullerebbe i voti online già espressi.

La Presidente Fasano passa la parola al socio Nicola Perazzo dalla sala di Napoli per il quarto e ultimo intervento relativo al punto 2 all'ordine del giorno.

Prende la parola il socio Perazzo che ringrazia per l'organizzazione dell'Assemblea e l'accoglienza napoletana che è stata bella per i soci. Pone alcune domande a partire dal margine di intermediazione per richiedere quanto incide l'aumento dei tassi di interesse e, in particolare, se siano state effettuate delle simulazioni per verificare l'effetto sia del margine di intermediazione sia del cost-income con tassi minori. Rispetto ai risultati mostrati nell'intervento del Direttore generale Gabrielli, in particolare riprendendo il dato della raccolta diretta che è rimasta stabile rispetto all'esercizio precedente, domanda quanto la Banca si prefigge di crescere nei prossimi anni e a che velocità in quanto l'impatto generato dalla Banca deriva anche dalla sua crescita sia in termini di impieghi sia si raccolta.

La Presidente Fasano passa la parola al Direttore generale Gabrielli per la risposta all'intervento.

Il Direttore Gabrielli risponde alle diverse sollecitazioni confermando dapprima che sono stati immaginati degli scenari di stress sugli utili e sul cost income; conferma nel contempo che negli stress test sono stati considerati due punti di differenza a ribasso del tasso e anche in questa ipotesi i risultati della Banca sarebbero rimasti positivi. Rispetto alla crescita della Banca, risponde che la raccolta non è cresciuta anche per effetto del buon risultato raggiunto dai Titoli di Stato italiano che ha visto lo spostamento di 100 milioni di

euro dalla raccolta diretta della Banca ai Titoli. Questo significa che la raccolta complessiva ha comunque guadagnato nell'anno i 100 milioni di euro spostatisi su altro prodotto finanziario. Aggiunge che la Banca mantiene un indice di liquidità molto superiore alla media e questo rappresenta un fattore positivo e di solidità. Per gli anni a venire ci si pone due obiettivi, da un lato una crescita di alcuni punti percentuali e dall'altro la crescita della qualità, interazione e fruibilità della Banca. Infine rispetto agli impieghi che registrano nel 2023 una flessione in negativo, spiega che tale dato è effetto sia del cambio del core system business che ha tenuto ferma l'attività di affidamenti per alcune settimane sia del calo della domanda di credito dovuta a una dinamica di tassi alti, informando nel contempo che i dati di sistema registrano un calo medio maggiore rispetto a quello realizzato dalla Banca. A conclusione informa che nell'anno in corso la domanda di affidamenti è in ripresa.

La Presidente constata e dà atto che le persone socie presenti e legittimate a intervenire e ad esercitare il diritto di voto, ai sensi degli artt. 12 e 26 del vigente Statuto e dell'art. 30 del D.Lgs. N. 385/1993, alle ore 12.36 sono n. 2849 pari al 6.02% persone socie, su un totale di 48.303 persone socie di cui aventi diritto al voto 47.334.

In sala Italia sono presenti 525 persone socie, in Spagna 347 e collegate online 2029.

La Presidente ricorda che su questo punto le votazioni previste sono due, la prima relativa al bilancio al 31/12/2023 e la seconda relativa alla destinazione dell'utile a liberalità.

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla prima votazione relativa al **punto 2 all'Ordine del giorno "Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023; relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; comunicazione sulle operazioni con le parti correlate; relazione annuale del Comitato Etico; proposta di ripartizione dell'utile; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2023; delibere inerenti e conseguenti"**.

Viene proiettato un breve filmato che riporta le principali attività svolte dalla controllata Etica Sgr nel 2023.

La Presidente dichiara chiusa la prima votazione relativa al Punto 2 all'Odg e precisa che le dichiarazioni di voto, relative a tutte le votazioni, verranno rese tutte insieme, più avanti, in un'unica dichiarazione al termine della trattazione del punto 5 all'ordine del giorno "Varie ed eventuali".

Prima di passare alla votazione sulla destinazione dell'utile la Presidente Fasano invita la presidente, Teresa Masciopinto ad illustrare brevemente l'utilizzo dei fondi erogati alla Fondazione nel 2023, a valere sul bilancio 2022 e ringrazia le due Fondazioni, quella italiana e quella spagnola per il lavoro svolto.

La Presidente Masciopinto illustra l'utilizzo dei fondi da parte della Fondazione e informa che nel 2023 sono state gestite dalla Fondazione Finanza Etica donazioni per circa 450 mila euro. Di questa cifra sono state distribuite risorse, come da indicazioni dell'assemblea di Banca Etica di maggio 2023, prevalentemente su propri progetti della Fondazione e progetti dei Portatori di Valore della Banca per circa il 40%, su progetti di terzi e su un progetto richiesto dalla Banca e denominato "Cultura cooperativa". Nel merito dei progetti propri della Fondazione Finanza Etica, ricorda in particolare il lavoro che ha permesso di sviluppare una piattaforma di educazione critica alla finanza con l'implementazione nel 2023 di una piattaforma "Valori Lab" dedicata al tema e che si pone l'obiettivo di fare educazione finanziaria; tale piattaforma è destinata a tutte le persone interessate all'educazione critica alla Finanza e vuole al contempo svolgere un ruolo strategico di formazione per persone socie dei Gruppi di Iniziativa territoriali della Banca. A tal proposito ricorda l'attività svolta dalla Fondazione a supporto dell'Ufficio Relazione Associative della Banca per la costruzione di una Community di persone dedicate all'educazione finanziaria con l'obiettivo di allargare la base sociale delle persone socie attive della Banca. Nello specifico dei progetti di terzi informa che è stato sostenuto un progetto proposto dal Comitato per i 100 anni dalla nascita del maestro e sacerdote, don Lorenzo Milani con il supporto alla redazione di un libro edito da Feltrinelli e dal titolo "*L'eccezione Don Lorenzo Milani. A cento anni dalla nascita (1923-2023)*". Una parte sostanziale del finanziamento per i progetti ai Portatori di Valore è stata destinata ai progetti a supporto delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Sostenibili; a tal proposito ricorda che la Fondazione sta sostenendo una decina di comunità nel territorio italiano e presenti in prevalenza nelle periferie, circostanza che ha permesso di lavorare nel contempo per la riqualificazione delle periferie urbane. Infine sottolinea la collaborazione con la Fondazione Ivano Barberini per la ricerca sulla Cultura Cooperativa e il Mutualismo.

Riprende la parola la Presidente Fasano che invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla seconda votazione relativa al punto 2 all'ordine del giorno: "Destinazione dell'utile".

Viene proiettato un breve filmato che riporta le principali attività svolte dalla Fundación Finanzas Éticas nel 2023.

La Presidente dichiara chiusa la seconda votazione relativa al Punto 2 all'Odg e precisa che le dichiarazioni di voto, relative a tutte le votazioni, verranno rese tutte insieme, più avanti, in un'unica dichiarazione al termine della trattazione del punto 5 all'ordine del giorno "Varie ed eventuali".

Dà quindi inizio alla trattazione del

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica."

Chiede al sig. Ferdinando Lenzini, Responsabile del Dipartimento Governo, di prendere la parola per la presentazione del punto.

Il sig. Lenzini, con l'ausilio di alcune slide che rimangono depositate agli atti della società, illustra la proposta di incremento del valore unitario del sovrapprezzo delle azioni di Banca Etica per effetto dei risultati realizzati nel 2023, negli anni precedenti e in prospettiva futura. Ricorda che l'Assemblea è chiamata a deliberare: (i) sull'incremento del sovrapprezzo di emissione di ulteriori 2,00 euro per azione. Pertanto il *valore unitario totale delle azioni di nuova emissione* passa a 63,00 euro, dato dal valore nominale 52,50 a cui si aggiunge il sovrapprezzo di 10,50; (ii) sulla proposta di bonus share da applicarsi nell'ambito della prossima offerta pubblica di azioni di Banca Etica. In particolare, l'aderente all'Offerta che sottoscrive 20 azioni o multipli di 20 azioni avrà diritto a una riduzione del sovrapprezzo versato nell'ambito dell'adesione all'Offerta in misura corrispondente al controvalore delle Bonus Shares a cui ha diritto. Pertanto, a fronte del pagamento di 20 azioni, saranno assegnate 21 azioni anziché 20. Questa misura incentiva la sottoscrizione di azioni da parte di nuovi soci o ulteriore sottoscrizione da parte dei già soci.

Il signor Lenzini aggiunge che la Banca in questo ambito, da sempre, ha ricercato: - un equilibrio tra il valore dell'essere socio e la tutela del capitale sottoscritto dall'erosione dell'inflazione e del costo fiscale; - un approccio mutualistico nella creazione di valore per la Banca ed i suoi soci; - una politica sobria e prudente nella remunerazione del capitale sociale. Passa a illustrare la crescita di valore delle azioni di Banca Etica che negli anni ha visto quattro incrementi di valori, il primo nel 2008 e l'ultimo nel 2022 con una forbice di aumento che va da 1,5 a 3 euro. Con l'ultimo incremento del 2022, ad oggi la crescita di valore è del 16,19%, cumulato per i 25 anni di vita della banca, pari a un tasso dello 0,74% per anno.

Dal secondo semestre 2022 il consistente aumento dei tassi di interesse ha comportato un'importante crescita della redditività e della patrimonializzazione della Banca. Appare ragionevole anche per non penalizzare i soci attuali rispetto ai nuovi sottoscrittori di azioni della Banca, effettuare una verifica "straordinaria" del valore del sovrapprezzo rispetto alla normale ciclicità di valutazione prevista per la prossima assemblea dei soci 2025. Pertanto tenuto conto di quanto alle risultanze delle metodologie di calcolo oggettive adottate dal 2019 e delle ulteriori considerazioni prudenziali in ordine alla: (i) *stabilità* del valore delle azioni nel medio termine; (ii) *continuità* con le scelte operate in precedenza; (iii) *sostenibilità* degli impatti patrimoniali; si propone di incrementare il sovrapprezzo di emissione di ulteriori 2,00 euro per azione.

A conclusione dell'intervento mostra l'andamento del book value e price value nel tempo, sottolineando che il raffronto tra il "valore di libro" (*valore contabile delle azioni rapportato al patrimonio netto della banca*) e il prezzo delle azioni (*c.d. fair value, compreso sovrapprezzo*) mostra un andamento fortemente divaricante nel tempo grazie alla crescita della Banca e alla politica di accantonamento degli utili. Passa poi alla presentazione della delega al CdA in materia di sconto sul sovrapprezzo. Per la necessità di regolare continuamente queste operazioni ad ogni aumento di capitale sociale in occasione delle adunanze mensili del CdA in ragione delle sottoscrizioni/acquisti con diritto alla bonus share di volta in volta pervenute, vi è quindi il bisogno di conferire facoltà al CDA di accordare una riduzione dell'ammontare del sovrapprezzo, nel caso di sottoscrizione di n. 20 azioni o multipli di 20, per attribuire al sottoscrittore una o più azioni ordinarie c.d. premio (*Bonus Shares*) nella misura di 1 ogni 20 azioni sottoscritte.

La Presidente Fasano ringrazia il sig. Lenzini e informa che sul punto 3 all'ordine del giorno non sono arrivate richieste di intervento. È arrivato un quesito dalla socia Emanuela Amici a cui è stata fornita risposta scritta, già pubblicata sul sito e che verrà allegata al verbale dell'assemblea.

La Presidente ricorda che su questo punto le votazioni previste sono due: la prima relativa alla proposta di incrementare *il valore unitario del sovrapprezzo* di ulteriori 2,00 euro e la seconda relativa alla proposta di *conferimento al CdA della facoltà di scontare il sovrapprezzo in funzione del meccanismo di "bonus shares" previsto nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Azioni*.

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla **prima votazione relativa al punto 3 all'ordine del giorno: "Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica."**

Viene proiettato un breve filmato delle principali attività 2023 della società controllata Cresud Spa.

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla **seconda votazione relativa al punto 3 all'ordine del giorno: "Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica - Delega al CdA in materia di sconto sul sovrapprezzo"**.

Viene proiettato un breve filmato che racconta alcune delle realtà finanziate da Banca Etica sul territorio napoletano.

La Presidente Fasano dichiara chiusa la seconda votazione relativa al Punto 3 all'Odg e ricorda che le dichiarazioni di voto verranno rese tutte insieme, più avanti, al termine del punto 5 all'ordine del giorno "Varie ed eventuali".

Dà quindi inizio alla trattazione del

PUNTO 4 DELL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato".

Passa la parola al Consigliere Granata per la presentazione del punto.

Il consigliere Granata, con l'ausilio delle slide che rimangono depositate agli atti della società, introduce il tema. Porge dapprima un caro saluto all'Assemblea e specifica che l'obiettivo è garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi di remunerazione che regolano le aziende componenti il gruppo. Informa che il perimetro di riferimento è quello normativo, enunciando le normative di riferimento. Sottolinea l'importanza che Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo possano garantire e una retribuzione dignitosa, salvaguardando così il benessere delle persone definendo nel contempo dei limiti di remunerazione rapporto max di 1 a 5 tra retribuzione più alta e media. Sottolinea successivamente l'importanza che il compenso variabile sia definito su variabili qualitative e non solo quantitative e, soprattutto, con predominanza della componente fissa rispetto a quella variabile che non deve superare la soglia massima definita pari al 15%. Per le persone lavoratrici si è attivato un team di lavoro a livello di gruppo che ha elaborato una nuova ipotesi di calcolo del premio, presentato alla Direzione a fine anno 2023 e che sarà applicato con il Premio aziendale 2024 (in erogazione 2025), dopo la fase di confronto e negoziazione con le Organizzazioni sindacali.

Precisa che per la Spagna è prevista una normativa di riferimento peculiare, per cui si è elaborato un sistema di compensazione per i due Paesi, senza distinzione tra Italia e Spagna.

La Presidente Fasano ringrazia il consigliere Granata e informa che sul punto 4 all'ordine del giorno non sono arrivati quesiti assembleari né richieste di intervento.

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla votazione relativa al **punto 4 all'ordine del giorno**: "Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato".

La Presidente Fasano passa la parola al sig. Abbate dell'Ufficio Impatto che illustra le progettualità Net Zero della Banca.

Il signor Abbate informa che per la Banca è importante prendersi cura degli impatti ambientali generati dai momenti di relazione. Informa che lo scorso anno sono stati rendicontati e compensati gli impatti dell'Assemblea misurando le emissioni di: (i) spostamenti; (ii) partecipazioni online; (iii) location; (iv) catering. Per quest'anno si vuole estendere il perimetro del progetto ZeroNet anche agli eventi che riguardano le feste e gli eventi dei 25 anni, la festa dei 10 anni di Fiare e l'incontro delle Persone Lavoratrici. Ricorda infine che misurare e compensare non è sufficiente: è essenziale prevenire riducendo gli impatti potenziali che gli eventi possono agire. Esplicita alcune azioni che permettano tale riduzione (mobilità sostenibile, riduzione alimenti di origine animale, scelta dell'energia sostenibile e promozione della raccolta differenziata).

Riprende la parola la Presidente che invita il signor Giuglietti, Responsabile Ufficio Sviluppo Internazionale a illustrare le attività che la Banca svolge nei territori palestinesi.

Il signor Giuglietti informa che la Banca ha erogato i primi finanziamenti nei territori palestinesi nell'anno 2007 finanziando Reef Finance, realtà attiva nel mercato agricolo palestinese. Nello stesso anno la Fondazione Finanza Etica diventa socia di Reef Finance. Nel 2018 viene successivamente erogato un ulteriore finanziamento ad Acad Finance, Istituzione di microfinanza che opera nell'area della Cisgiordania e a Gaza. Dal 2015, come consulenti del Mae all'interno del progetto Start up Palestine, la Banca ha messo a disposizione della microfinanza palestinese finanziamenti per altri 5 milioni di euro. Informa che il 15 luglio u.s. una delegazione palestinese sarà ospite della Banca per ricevere formazione in materia economica e finanziaria.

La Presidente Fasano dichiara chiusa la votazione relativa al Punto 4 all'Odg e precisa che le dichiarazioni di voto, relative a tutte le votazioni, verranno rese tutte insieme, più avanti, in un'unica dichiarazione al termine della trattazione del punto 5 all'ordine del giorno "Varie ed eventuali".

Dà quindi inizio alla trattazione del

PUNTO 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO: Varie ed eventuali.

La Presidente informa che su questo punto sono arrivati 2 quesiti assembleari, dal socio Stefano Chiesa e dalla socia Flavia Lepre. Ai quesiti è stata fornita risposta scritta, già pubblicata sul sito e che verrà allegata al verbale dell'assemblea.

Chiede alle persone che hanno chiesto di intervenire sul punto 5 all'ordine del giorno di prepararsi a salire sul palco per esporre il proprio intervento, della durata di 3 minuti.

Al termine seguirà la risposta del Consiglio o della Direzione.

La Presidente passa la parola al socio Matteo Potenzieri che interviene dalla sala di Napoli in qualità di Presidente della Cooperativa Italcables, azienda metalmeccanica che rappresenta uno dei primi progetti di workers buyout avviato 10 anni addietro. Il signor Potenzieri ringrazia Banca Etica per aver creduto nel progetto che ha permesso a 63 persone, 80 se considerato l'indotto, di poter mantenere il proprio posto di lavoro nel territorio di Caivano, provincia di Napoli. L'azienda negli ultimi anni ha raggiunto un fatturato medio di oltre 35 milioni di euro, dando lavoro e dignità a molte famiglie. Per ridurre l'impatto ambientale sono in

essere diversi progetti di efficientamento energetico, tra cui l'installazione di un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni. Ribadisce che questo positivo impatto sociale e ambientale generato è stato possibile grazie al supporto finanziario di Banca Etica e auspica in tal senso che la Banca possa sostenere sempre più iniziative simili.

La Presidente passa la parola al socio Valerio Claudio Di Feo che interviene dalla sala di Napoli.

Il signor Valerio Claudio Di Feo pone alcune domande rispetto al futuro della Banca a partire dalla richiesta di informazioni relative allo sviluppo del gruppo e agli impegni che saranno assunti per l'evoluzione e lo sviluppo in termini di crescita sia della base sociale sia degli investimenti di tipo strutturale; in particolare domanda se la banca punta maggiormente a una crescita digitale o a un modello di crescita di tipo tradizionale. Prosegue richiedendo informazioni rispetto all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, oramai entrata a pieno titolo nel mondo bancario e se la stessa sia stata già presa in considerazione in funzione dell'operatività bancaria di Banca Etica nel medio e lungo termine. Infine, premesso che sotto la spinta delle recenti normative europee le Banche, anche quelle di grandi dimensioni, sono concentrate al raggiungimento di obiettivi ESG, considerato che Banca Etica ha già nel proprio DNA tali obiettivi e valori, domanda come la Banca intenda mantenere la sua specificità e difendersi dal greenwashing.

La Presidente Fasano ringrazia i soci intervenuti e passa la parola al Vicedirettore generale Dugini, che interviene dalla sala di Napoli, per la risposta.

Il Vicedirettore generale Dugini ringrazia per le domande stimolanti e informa che nel merito degli sviluppi del Gruppo è in essere un'ampia consultazione per l'elaborazione di un piano strategico a valere sugli anni 2025-2028 che avrà proprio l'obiettivo di tracciare le linee di sviluppo per gli anni futuri. Rispetto all'intelligenza artificiale aggiunge che la stessa viene utilizzata ma in misura controllata: la banca si mantiene lontana - per scelta - da possibili derive algoritmiche. Specifica nel contempo che vengono utilizzate delle applicazioni di tipo robotico e - a dimostrazione dell'interesse del tema per la Banca - successivamente ai lavori assembleari si svolgerà un confronto sul tema dell'Intelligenza Artificiale e su come la finanza etica vuole interfacciarsi con l'utilizzo di questo nuovo e potente strumento. Sottolinea che la Banca effettuerà tutti i dovuti approfondimenti prima di qualsiasi utilizzo, prevedendo quindi opportuni confronti con le persone socie.

Rispetto allo sviluppo del canale distributivo spiega che la scelta della Banca è quella di un modello omnicanale, scelta conclamata e soggetta nel continuo a opportuni miglioramenti; l'obiettivo è quello di mantenere una relazione fisica con il cliente e al contempo offrirgli la possibilità di una Banca digitale. Quest'ultimo canale rappresenta un'importante porta di ingresso in particolare per il target clienti "under 35" costituisce circa il 50% dei nuovi ingressi in banca e rappresenta una categoria di clienti che richiede una matura esperienza digitale. Rispetto agli obiettivi ESG e ai rischi di greenwashing occorre che la Banca sia distintiva per non diventare omologata, dimostrando con i fatti quanto fatto e gli obiettivi raggiunti; in particolare occorre mantenere ferme le scelte relative ai settori di esclusione e continuando a migliorare le attività che vengono svolte. Il report di impatto riporta che il nostro attivo produce un impatto positivo per circa il 50%. Nel rimanente 50% a impatto neutro sta la nostra area di miglioramento e opportunità di intensificare l'impatto aumentando ancor più la distintività della Banca.

A ciò si aggiunge la necessità di una buona rendicontazione di ciò che si fa, e a tal proposito cita l'ottimo report d'impatto redatto dalla Banca ogni anno che permette non solo un miglioramento interno ma anche di raccontare all'esterno i risultati raggiunti.

La Presidente Fasano riprende la parola e passa alla comunicazione dei risultati delle votazioni relative ai **Punti 2, 3 e 4 all'Ordine del Giorno.**

VOTO - PRIMA VOTAZIONE PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla **prima votazione del Punto 2 all'Ordine del Giorno**: "Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023; relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; comunicazione sulle operazioni con le parti correlate; relazione annuale del Comitato Etico; proposta di ripartizione dell'utile; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2023; delibere inerenti e conseguenti".

Prima votazione relativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2023:

Voti favorevoli 2.504 pari a 97,85%

Voti contrari 15 pari a 0,59%

Voti astenuti 40 pari a 1,56%

La Presidente Fasano proclama il risultato di voto.

L'Assemblea delle persone socie

approva

il progetto di bilancio integrato della Banca al 31 dicembre 2023, costituito dalla relazione degli Amministratori, dagli schemi contabili di bilancio, dalla nota integrativa e dagli indicatori socio-ambientali.

VOTO - SECONDA VOTAZIONE PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla **seconda votazione del Punto 2 all'Ordine del Giorno** relativa alla quota di destinazione degli utili per un totale di 27.134.631 euro.

Seconda votazione relativa alla ripartizione dell'utile 2023:
euro 2.713.463 a riserva legale (10% dell'utile di esercizio);
euro 17.779.602 a riserva statutaria;
euro 6.141.566 a riserva ex DL 104/23 non distribuibile;
euro 500.000 a liberalità;

Voti favorevoli 2.527 pari al 95,39%

Voti contrari 38 pari al 1,43%

Voti astenuti 84 pari al 3,17%

La Presidente Fasano proclama il risultato di voto.

L'Assemblea delle persone socie

approva

la proposta del Consiglio relativamente alla destinazione degli utili per un totale di (27.134.631) (ventisette centotrentaquattro seicento trentuno) :

- **Riserva legale per Euro 2.713.463**
- **Riserva statutaria per Euro 17.779.602**
- **Riserva ex DL 104/23 non distribuibile per Euro 6.141.566**
- **A liberalità per euro 500.000.**

VOTO - PRIMA VOTAZIONE PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla **prima votazione del Punto 3 all'Ordine del Giorno** relativa a la "Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica."

Prima votazione relativa alla determinazione in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica

Voti favorevoli 2.393 pari al 90,20%

Voti contrari 45 pari al 1,70%

Voti astenuti 215 pari al 8,10%

La Presidente Fasano proclama il risultato di voto.

L'Assemblea delle persone socie

approva

l'incremento di un sovrapprezzo di ulteriori euro 2,00 per azione e, quindi, di fissarlo complessivamente in euro 10,50 per ogni azione ordinaria di Banca Etica di nuova emissione.

VOTO - SECONDA VOTAZIONE PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla **seconda votazione del Punto 3 all'Ordine del Giorno** relativa a la "Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica."

Voti favorevoli 2.320 pari al 87,88%

Voti contrari 76 pari al 2,88%

Voti astenuti 244 pari al 9,24%

La Presidente Fasano proclama il risultato di voto.

L'Assemblea delle persone socie

approva

di conferire facoltà al Consiglio di Amministrazione di accordare una riduzione dell'ammontare di detto sovrapprezzo, nel caso di sottoscrizione di n. 20 azioni o multipli di 20, nella misura necessaria ad attribuire e all'esclusivo fine di attribuire al sottoscrittore una o più azioni ordinarie c.d. premio (Bonus Shares) nella misura di una ogni 20 azioni sottoscritte.

VOTO - PUNTO 4 DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano dà lettura dei risultati di voto relativi alla votazione del Punto 4 relativamente all'Approvazione del "Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato"

Voti favorevoli 2.264 pari al 85,08%

Voti contrari 59 pari al 2,22%

Voti astenuti 338 pari al 12,70%

La Presidente Fasano dichiara che l'Assemblea delle persone socie

approva

il Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

La Presidente riprende la parola per porgere un saluto particolare alle persone di Banca Etica che sono presenti all'incontro denominato "Arena di pace" che si svolge in contemporanea all'Assemblea presso l'arena Verona alla presenza di Papa Francesco: un percorso di pace e contro la guerra, di cui la Banca è stata tra le organizzazioni promotrici.

Informa che il prossimo 28 settembre 2024 si svolgerà a Torino e online, sarà un'assemblea straordinaria dove saranno presentate le linee guida del piano strategico 2025/2028. Altro punto all'ordine del giorno dell'assemblea sarà la proposta di modifica dello statuto di Banca Etica per una revisione della composizione quantitativa del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Ringraziando tutte le persone socie che online, a Napoli e a Valencia hanno partecipato all'assemblea e tutte le persone che vi hanno lavorato permettendo una buona esperienza dell'assemblea, dà appuntamento agli eventi che si svolgeranno nel pomeriggio e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 13.30.

Napoli - Valencia 18 maggio 2024

La Presidente

Anna Fasano

La Segretaria

Antonella Mondino



II 2023
EI 2023

Aldo Soldi
Vicepresidente



Finanza per la pace

Finanzas por la paz



La Milan Declaration

Dichiarazione congiunta delle 72 banche della GABV per la pace e contro il finanziamento alle armi 28 febbraio 2024, a Milano.

Declaración conjunta de los 72 bancos GABV por la paz y contra la financiación de armas 28 de febrero de 2024, en Milán.

Milan Declaration: A Statement for Peace

Released at the conclusion of the GABV 2024 Annual Meeting Milan, Italy, 28 February, 2024

The Global Alliance for Banking on Values (GABV) was created to put finance at the service of People and the Planet. Peace, and the stability that comes with it, is a prerequisite for finance to achieve this goal: to help address the key challenges of our time, such as climate change and social inequality that are at the core of our work. There can be no peace and stability while financial institutions continue to fund the production of, and trade in, arms.

On the occasion of its 18th Annual Meeting, in Padua and Milan, Italy, the GABV commits and stands in solidarity with everyone working to support the victims of conflict and the pursuit of peace. With this statement, the network for the world's leading values-based banks undertakes to continue and intensify its efforts to promote peace, in all its forms, and calls on financial institutions everywhere to follow its lead and divest from the arms industry that propagates conflicts across the globe.

From Africa to Europe and the Middle East, some GABV members operate in countries impacted directly by armed conflict. They, their co-workers and their clients are directly affected by conflict. And these banks take pragmatic steps to reduce its worst impacts. These values-based banks are especially relevant in conflict zones because they maintain local economic activity and serve vulnerable and often displaced communities.

They also play a crucial role financing resilient, inclusive economies. As such they understand the cost of conflict at first hand and offer a powerful example of how banking can be put to work in the service of peace and prosperity.

A report, commissioned by the GABV and Banca Etica, shows how pivotal the global financial industry is in the arms trade, facilitating, by extension, military conflict. In contrast the banking on values movement has chosen not to finance the production or trade in arms. Instead, it intentionally focuses on finance for positive change for people and the planet, proving another approach is possible.

The financing of weapons and arms does not qualify for, and is at odds with, any definition of sustainable finance. The GABV takes a humanitarian view and strongly condemns any type of violence, fighting or war, under any circumstances, wherever it occurs. Lasting conflict resolution can only take place through open dialogue, peaceful negotiations and sincere collaboration as a means to build the trust that underpins peace.

The GABV calls on the financial industry to stop financing the production and trade of weapons and arms, encourages institutions to introduce or expand existing policies that curb finance for weapons and arms industry, and asks that they disclose these transparently.

The Global Alliance for Banking on Values (GABV) is a network of independent banks using finance to deliver sustainable economic, social and environmental development. Their collective goal is to change the banking system so that it is more transparent, supports economic, social and environmental sustainability, and serves the real economy. The GABV has 70+ members and operates in 45 countries across Africa, Asia-Pacific, Latin America, North America and Europe. Collectively they serve more than 60 million customers, employ 80,000 co-workers and hold over USD 210 billion of combined assets under management gabv.org

*Research from the GABV shows its members either have policies preventing finance for the production or trade in arms or, where that information was not available, provided written confirmation that they do not have any material exposure to the production or trade in arms. This position excludes firearms used for hunting, sport and/or recreation.





Armi, trasparenza e difesa della Legge 185/90

Armas, transparencia y defensa de la Legge 185/90

Il Gruppo Banca Etica è impegnato a difendere la trasparenza nel finanziamento al commercio delle armi, in rete con Rete Pace Disarmo, Libera e tantissime organizzazioni della società civile

El Grupo Banca Etica se compromete a defender la transparencia en la financiación del comercio de armas, en red con Rete Pace Disarmo, Libera y numerosas organizaciones de la sociedad civil.





Le azioni positive del Gruppo Banca Etica

Las acciones positivas del Grupo Banca Etica

Ruolo sempre più centrale di Fondazione Finanza Etica

- **Portale Finanza Disarmata**
- **Rating ZeroArmi**
- **OSBA**, un osservatorio permanente, a servizio del CdA, sulla relazione con Banche e Assicurazioni
- **Rendicontazione** trimestrale ai soci



finanza**disarmata** [HOME](#) [CHI SIAMO](#) [OBIETTIVI](#) [CAMPAGNE](#) [RISORSE](#) 🔍

VOGLIAMO DISARMARE LE BANCHE

Finanza disarmata è un progetto di economia di pace promosso da Fondazione Finanza Etica, Gruppo Banca Etica.

[SCOPRI COSA FACCIAMO ->](#)

GRUPPO BANCA ETICA.
PER UNA FINANZA DI PACE

La finanza etica si propone di provocare cambiamenti. Con l'operatività quotidiana e attraverso un'attività culturale, di informazione e di confronto e dialogo continui con il resto del sistema bancario e finanziario. È in quest'ottica che la finanza etica intende lavorare rispetto al tema dei rapporti tra banche e armi.

El rol cada vez más central de la Fondazione Finanza Etica:

Portal FinanzaDisarmata; Rating ZeroArmi; OSBA, observatorio permanente sobre la relación entre Bancos y Aseguradoras a servizio del Comité de Banca Etica; Report trimestral a los socios.



Finanza per l'ambiente

Finanzas por el medioambiente



Dopo 25 anni non ci siamo stancati dell'impatto
Después de 25 años no estamos cansados del impacto

2024 Report di

im pat to

Il credito per
l'innovazione sociale
e ambientale

 **bancaetica**

Banca Etica è ancora **l'unica banca in Italia** che non investe nelle fossili, nelle armi, negli allevamenti intensivi.

L'unica **a dare credito esclusivamente a progetti ad impatto sociale e ambientale positivo**

Banca Etica es aún **la única banca de Italia** que no invierte en combustibles fósiles, armas, ganadería intensiva.

La única **que da crédito exclusivamente a los proyectos con impacto social y medioambiental.**



Governiamo l'impatto con lo IAF: conoscere per deliberare

Gobernamos el impacto con el IAF: conocer para deliberar

Da 6 anni il CdA delibera in anticipo gli obiettivi di impatto grazie all'

IMPACT APPETITE FRAMEWORK.

Questo guida la programmazione commerciale. Quali sono gli **ambiti di indirizzo** dello IAF?

*Desde hace 6 años el Comité delibera con antelación los objetivos de impacto gracias al **IMPACT APPETITE FRAMEWORK.***

Esta hace de guía para la programación comercial

¿Cuáles son los ámbitos de dirección del IAF?





Progressi in ambito sostenibilità

Progresos en materia de sostenibilidad

Progetto **Eventi di Banca Etica ad impatto ZERO**: pianificare, ridurre, misurare, compensare.

Proyecto Eventos Banca Etica con impacto CERO: planificar, reducir, medir, compensar.



eventi / eventos 2024

Partner



Cabina di regia di Gruppo sulla sostenibilità: uno strumento volontario in risposta all'obbligo di vigilanza di misurare i rischi climatici.

Sala de control de Grupo sobre sostenibilidad: *una herramienta voluntaria como respuesta a la obligación supervisora de medir los riesgos climáticos.*



Far parte di reti che operano con fini comuni

Formar parte de redes que operan con objetivos comunes

Su invito di GABV Banca Etica ha aderito, assieme ad altre 17 all'iniziativa internazionale per chiedere un **Trattato per la non proliferazione delle fonti fossili**.

*Por invitación de GABV, Banca Etica ha adherido, junto a otros 17 bancos, a la iniciativa internacional para pedir un **Tratado para la no proliferación de las fuentes fósiles**.*





Finanza per l'inclusione

Finanzas por la inclusión



Sostegno alle persone con mutuo prima casa

Sostenimiento a las personas con hipoteca para primera casa



*Por petición del CDA > **1.000.000 de euros** para soportar más de 700 titulares de mútuo con bajo rédito para sostener el incremento de tasas*

medida propuesta y reforzada también en el 2024

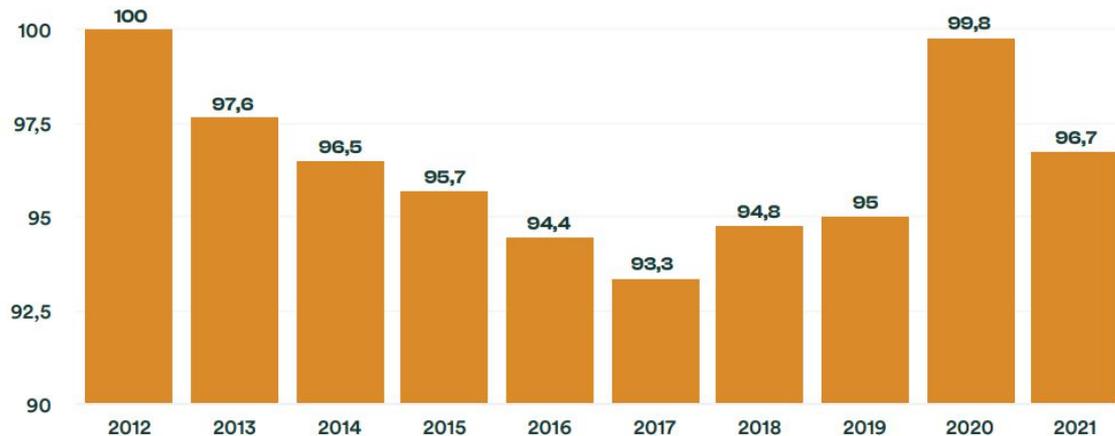


5° rapporto Inclusionione finanziaria e microcredito

5° report Inclusión financiera y microcrédito

Presentato a **Roma il 31 gennaio** > prosegue l'analisi per una finanza inclusiva con la Rete Italiana della Microfinanza e con Borgomeo&Co

Presentado en **Roma el 31 de enero** > sigue el análisis para las finanzas inclusivas con la Rete Italiana della Microfinanza y con Borgomeo&Co



GRAF. 1 • INDICE DI INCLUSIONE FINANZIARIA* (100= ITALIA NEL 2012)

* Livelli più elevati dell'indice segnalano una maggiore inclusione finanziaria



Investiamo al Sud Italia

Invertimos en el Sur Italia



por **1€** recogido Banca Etica da,
de media, **0,57€** de crédito.

En el Sur da **1,69€** de crédito.



Progetto Monetine

Proyecto Monetine

Monetine

Piattaforma di attivismo civico e finanziario nata per l'empowerment e **l'educazione finanziaria di donne in condizione di fragilità economica**.
Realizzata con fondi di Etica sgr e bando di Fondazione Finanza Etica.

*Plataforma de activismo cívico y financiero nacida el empoderamiento y **la educación financiera de mujeres en condiciones de fragilidad económica**.*

Realizada con fondos de Etica sgr y un concurso de Fondazione Finanza Etica.



4 centros antiviolencia involucrados y más de 100 mujeres .

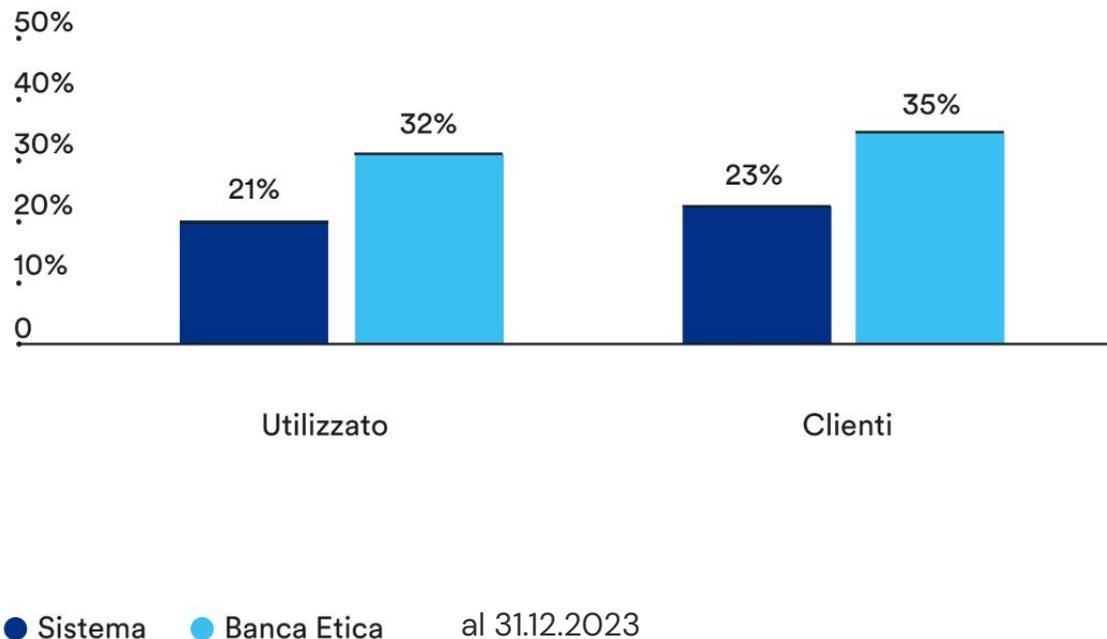


Imprenditoria femminile

Emprendimiento femenina

Nel 2023, in Spagna e in Italia, abbiamo finanziato **292 imprese femminili** > il **25,5% delle imprese finanziate dalla Banca**

En el 2023, en España y en Italia, hemos financiado 292 empresa femeninas > el 25,5% de las empresas financiadas por el Banco





Microcredito come inclusione

Microcrédito como inclusión

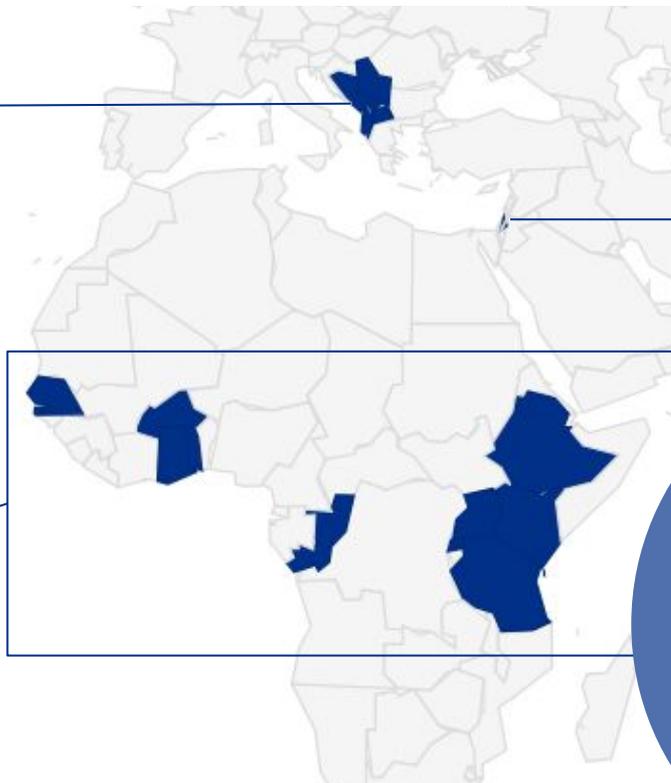
SAFE

Países beneficiarios:
Kosovo, Macedonia del
Norte, Albania, Serbia,
Bosnia-Herzegovina,
Montenegro

30 mln €

Progetto di finanza etica + Progetto di transizione

Países beneficiarios:
Senegal, Burkina Faso,
Togo, Ghana, Uganda,
Ruanda, Congo, Kenia,
Tanzania, Etiopía.



IBTKAR

País beneficiario: Palestina

3 mln
di beneficiari
de beneficiarios

Partner: **Cassa Depositi e Prestiti, CEI, Caritas, Oxfam.**



Microcredito come inclusione

Microcrédito como inclusión

9 mln €

portafoglio attuale

**36 mln € da inizio
attività/desde el
inicio de la
actividad**



cresud
Gruppo Banca Etica



Social Economy...imparando dalla Spagna

Social Economy...aprendiendo de España





Governance della finanza etica

Governance de las finanzas éticas



Progetto di Cultura cooperativa

Proyecto de Cultura cooperativa

Con risorse straordinarie nel 2021-22 inizia un cammino di analisi.

Nel 2023 vengono individuati gli **ambiti di innovazione cooperativa:**

- leadership
- governance
- struttura organizzativa

Con recursos extraordinarios en el 2021-22 inicia un camino de análisis.

*En el 2023 se individualan los **ámbitos de innovación cooperativa:***

- *liderazgo*
- *governance*
- *estructura organizativa*

➔ 2023 - 24

cantieri di
innovazione
cooperativa

14

*campos de
innovación
cooperativa*



3 aree/ 3 áreas

Leadership

liderazgo

4 cantieri/ campos

Governance

5 cantieri/ campos

Organizzazione

Organización

5 cantieri/ campos

**chi lavora nel Gruppo, organi sociali, persone
e organizzazioni socie**

*quien trabaja en el Grupo, órganos sociales,
personas y organizaciones socias*



...cosa dice la ricerca?
..que dice la ricerca?

Che essere cooperativa è uno degli elementi identitari di Banca Etica

Que ser cooperativo es uno de los elementos de identidad de Banca Etica





In evidenza dalla ricerca sui 25 anni

Destacamos de la investigación sobre los 25 años

Popolare

89,7%

Approccio orientato all'inclusione
Perspectiva orientada a la inclusione

86,5%

Cura delle comunità e dei territori
Cura de las comunidades y los territorios

Cooperativa

78,4%

Con la propria rete di stakeholder
Con la propria red de stakeholders

76,3%

Partecipazione dal basso alle decisioni
Participación desde abajo a los procesos decisionales

Etica

95,7%

Pacifismo e non violenza
Pacifismo y no violencia

96,3%

Posizionamento trasparente sulle sfide globali
Posicionamiento transparente sobre los desafíos globales



L'ANDAMENTO DEL 2023 LA EVOLUCIÓN DEL 2023

Nazzareno Gabrielli
Direttore Generale | *Director General*



HIGHLIGHTS BANCA ETICA 2023

In miglioramento En mejora

- Risultato netto dell'esercizio € **27.135 mila**
- ROE **16,49%**
- Cost/Income **55,21%**
- Raccolta Diretta € **2,5 miliardi**
- Fondi Etica Sgr € **922,9 milioni**
- Capitale Sociale € **92,2 milioni**
- CET 1 **20,34%**
- Total Capital Ratio **24,73%**
- Tasso sofferenze lorde **0,87%**
- Rating finanziario **A**
- Rating sociale **AA -**
- Soci **47.931**
- Iniziative socio-culturali realizzate **539**
- Clienti **113.903**
- Collaboratori **456**
- Forbice retributiva **5,23 (3,26*)**
- Energia elettrica da fonti rinnovabili **100%**
- Carta ad uso interno ed esterno riciclata **88,4%**

Stabile Estable

- ISO 30415:2021 Diversity & Inclusion
- Filiali **22**

Da migliorare A mejorar

- Impieghi Clientela € **1,2 miliardi**
- Valutazioni sociali **1.129**



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO 31/12/23 (mgli €)

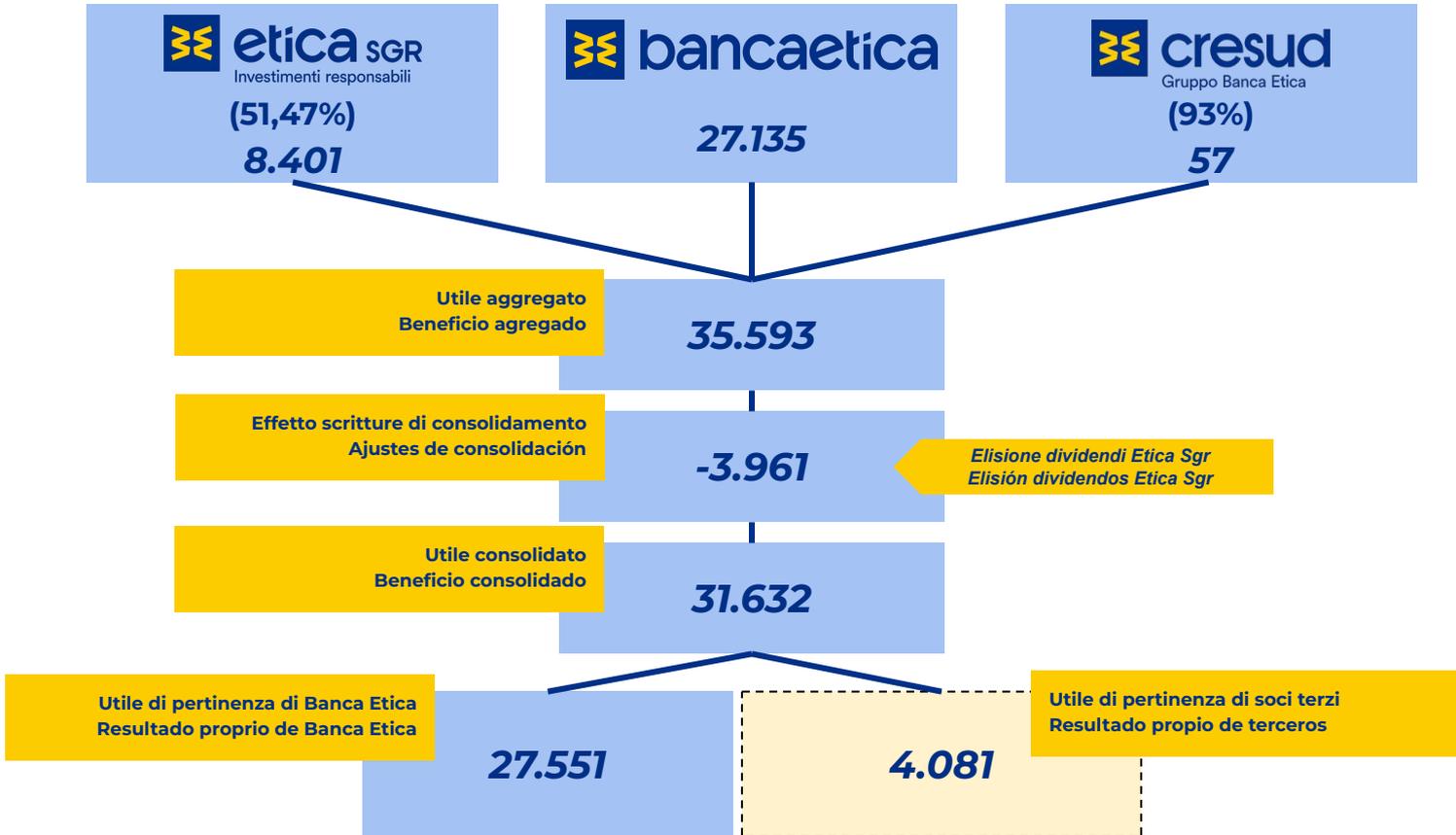
CUENTA DE RESULTADOS CONSOLIDADA DEL GRUPO 31/12/2

	31-dic-23	31-dic-22	Δ vs dic. '22
Margine di interesse Margen de interés	83.585	48.187	+73% ▲
Commissioni nette <i>Comisiones netas</i>	48.333	49.688	-3% ▼
Dividendi <i>Dividendos</i>	70	105	-33% ▼
Risultato netto attività di cessione, negoz., valutaz. att. fin. <i>Resultado neto actividades de cesión, negoz, valora, act. fin.</i>	416	3.982	-90% ▼
Margine di intermediazione Margen de intermediación	132.404	101.962	+30% ▲
Rettifiche nette di valore su crediti e attività finanziarie <i>Rectificas netas de valor sobre crédito y actividad fin.</i>	- 10.792	- 8.497	+27% ▲
Spese amministrative, accantonamenti e amm.ti <i>Costes administrativos, dotaciones y adm.</i>	- 81.426	- 72.442	+12% ▲
Altri proventi netti di gestione <i>Otros provenientes netos de gestión</i>	6.047	5.402	+12% ▲
Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte <i>Útil (Pérdida) del ejercicio antes de los impuestos</i>	46.233	26.425	+75% ▲
Imposte sul reddito dell'esercizio <i>Impuestos sobre rédito del ejercicio</i>	- 14.601	- 9.226	+58% ▲
Risultato netto dell'esercizio Resultado neto del ejercicio	31.632	17.199	+84% ▲
Risultato netto consolidato di pertinenza di terzi <i>Resultado neto consolidado de pertenencia a terceros</i>	4.081	4.681	
Risultato netto consolidato di pertinenza della capogruppo <i>Resultado neto consolidado de pertenencia a la soc. matriz</i>	27.551	12.518	+120% ▲



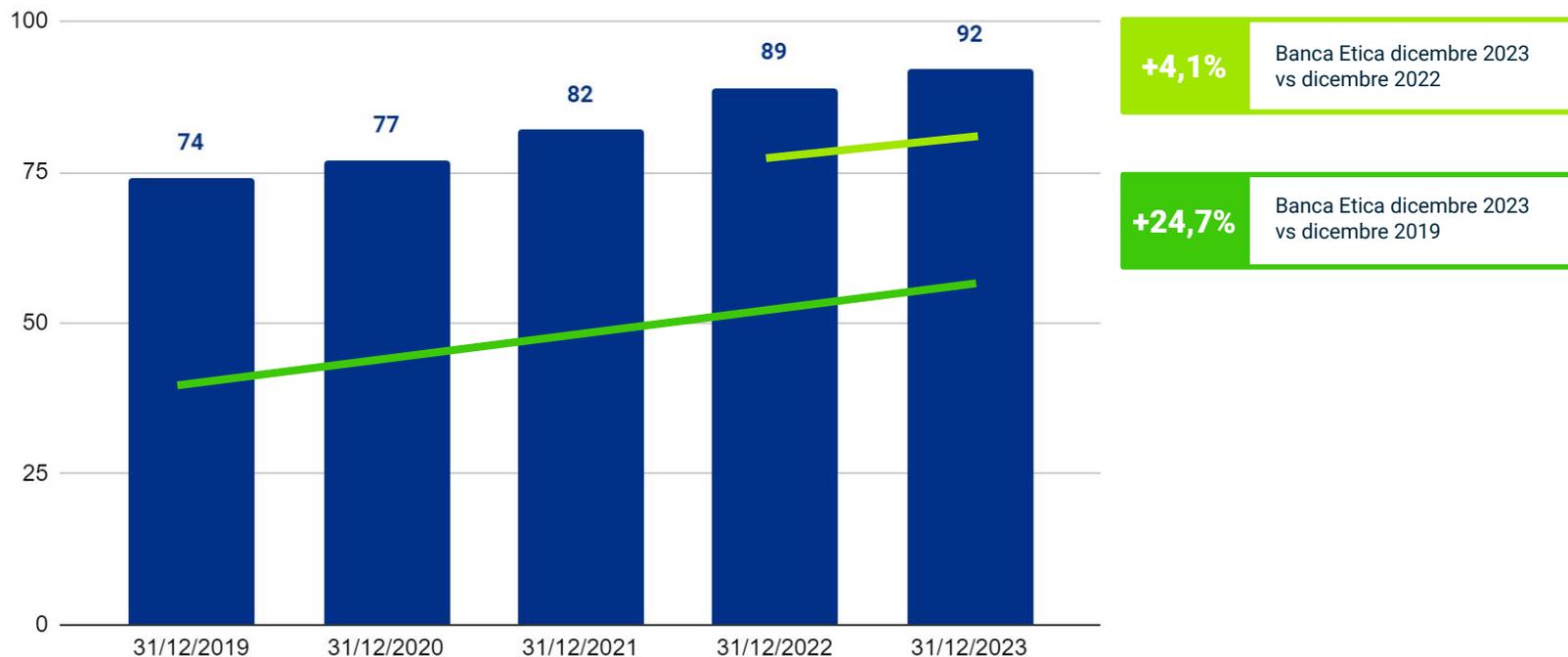
Gli utili delle società del Gruppo (mgl €)

Los beneficios de las sociedades del Grupo (mill. €)



La crescita del capitale sociale dal 2019 al 2023 (€/Mln)

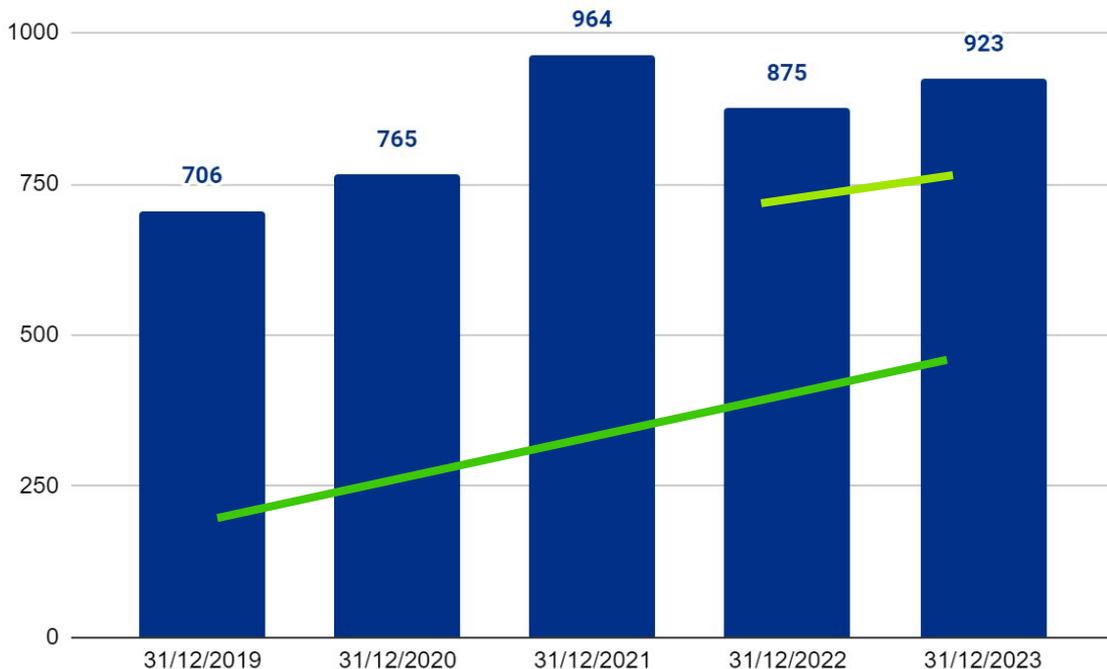
El crecimiento del capital social de 2019 a 2023





La crescita della raccolta in fondi ETICA SGR dal 2019 al 2023 (€/Mln)

El crecimiento de la recaudación de fondos ETICA SGR de 2019 a 2023

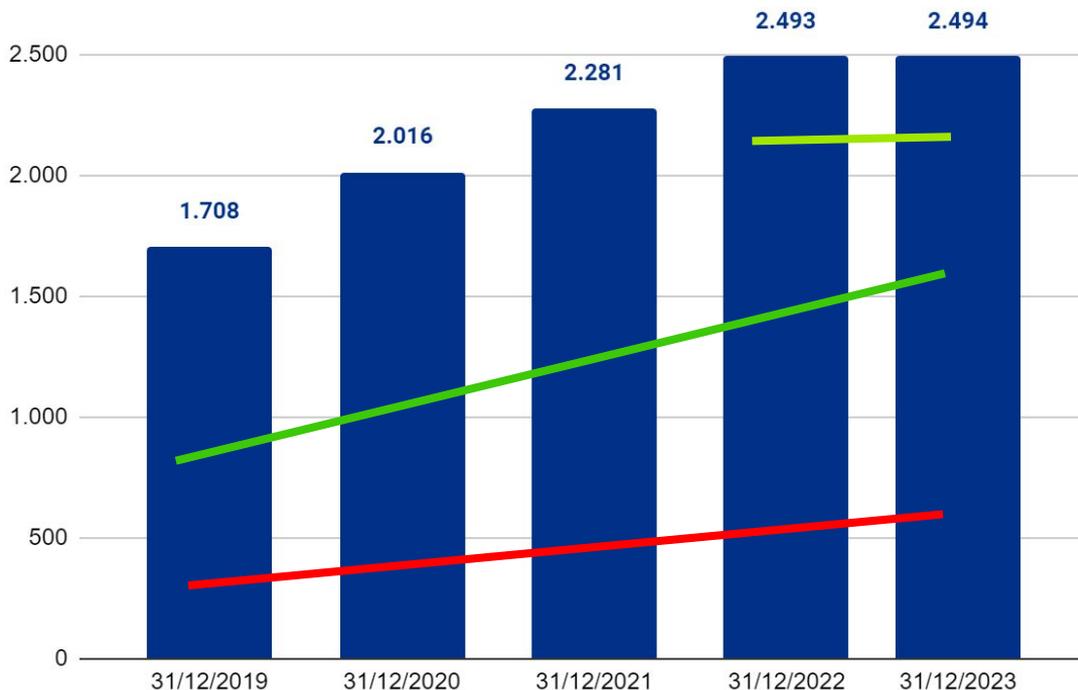


+5,5% Banca Etica dicembre 2023 vs dicembre 2022

+30,7% Banca Etica dicembre 2023 vs dicembre 2019

La crescita della raccolta diretta dal 2019 al 2023 (€/Mln)

El crecimiento de los depósitos directos de 2019 a 2023



+0%

Banca Etica dicembre 2023
vs dicembre 2022

+46%

Banca Etica dicembre 2023
vs dicembre 2022

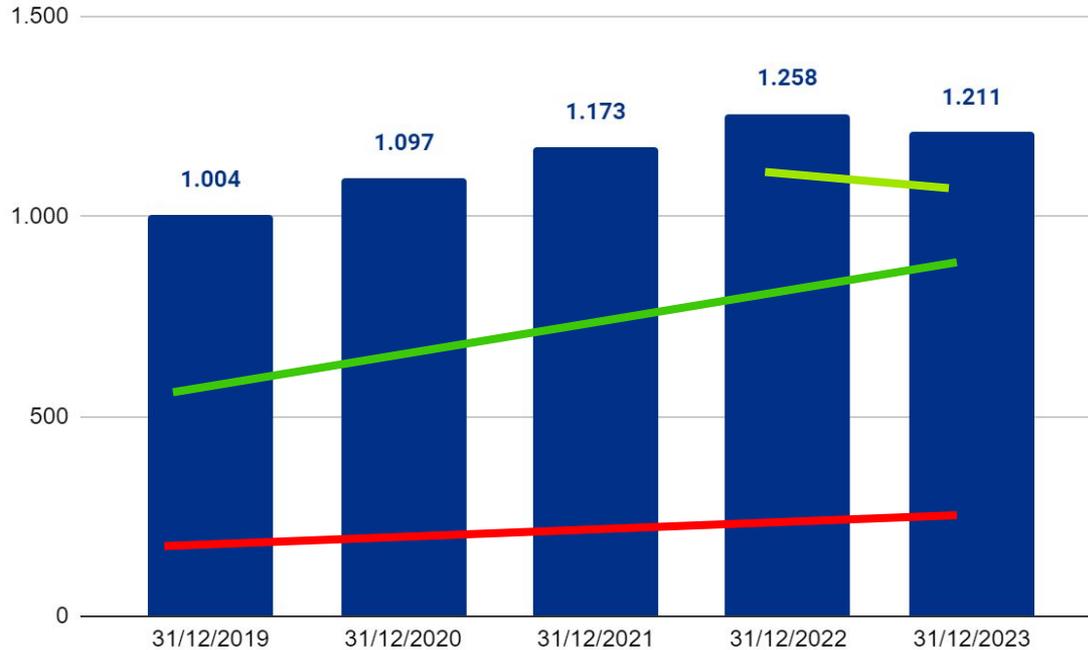
+11,9%

Depositi e obbligazioni da
clientela delle banche in Italia
2019-2023. -1,5% nel 2023
(ABI Monthly Outlook).



La crescita degli impieghi dal 2019 al 2023 (€/Mln)

El crecimiento de los préstamos de 2019 a 2023



-3,7%

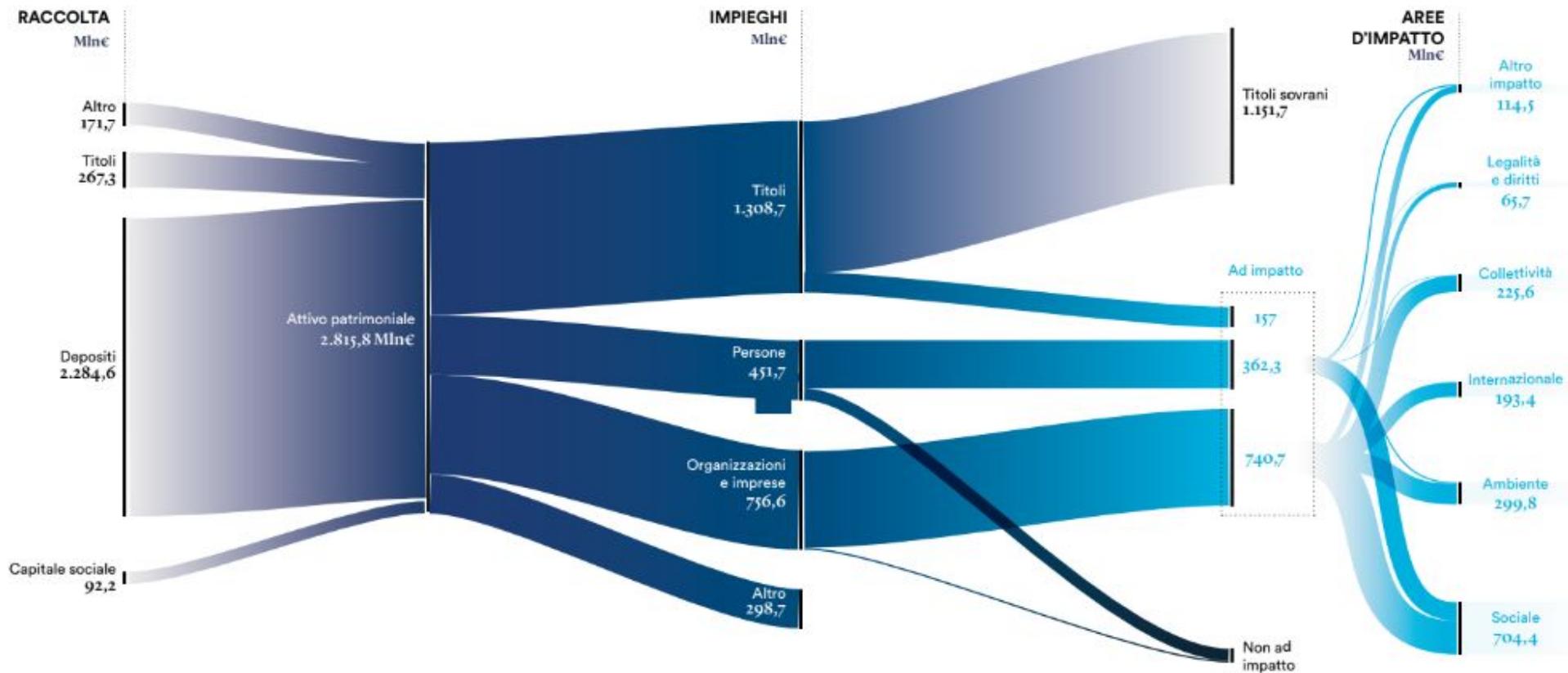
Banca Etica dicembre 2023
vs dicembre 2022

+20,6%

Banca Etica dicembre 2023
vs dicembre 2019

+0,3%

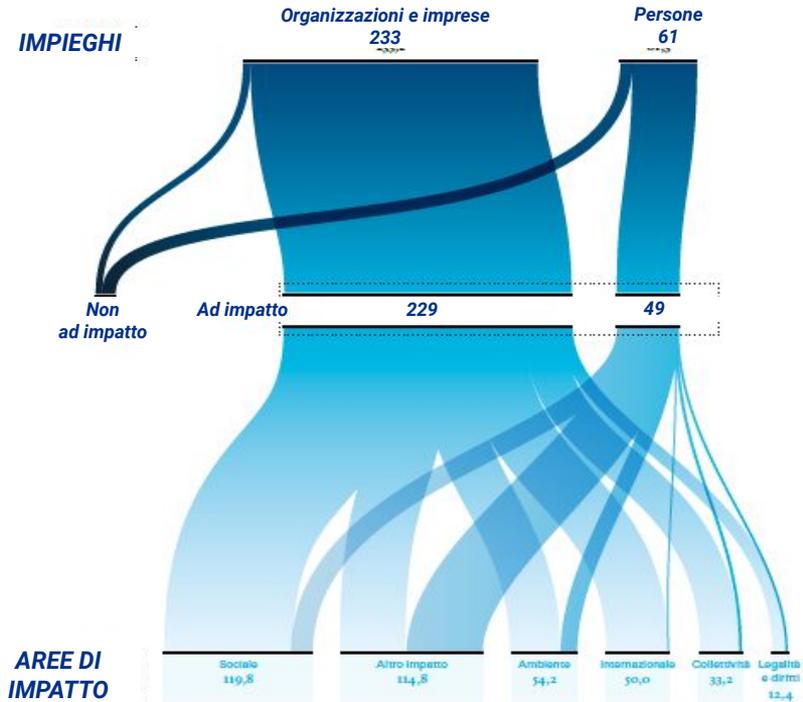
Impieghi delle banche in Italia
2019-2023, -4,2% nel 2023 (ABI
Monthly Outlook).





Nuovi impieghi nel 2023

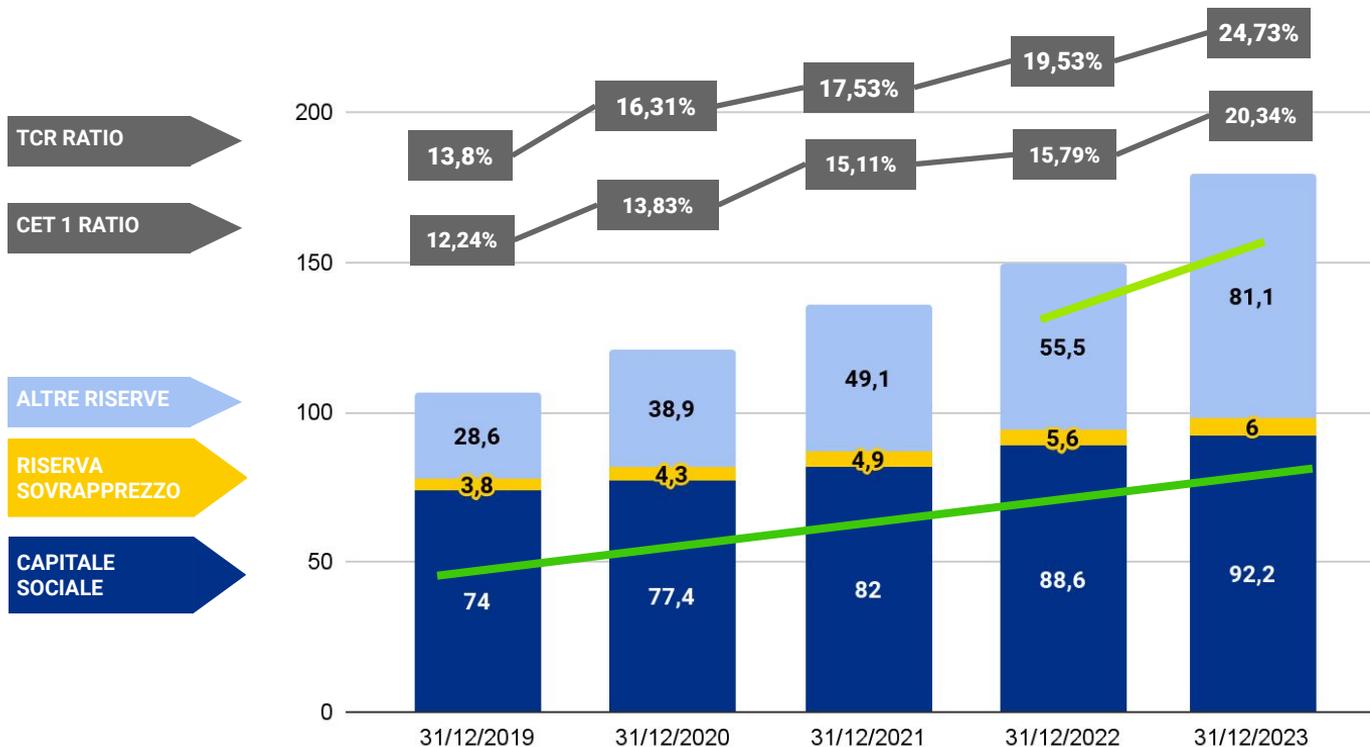
Nuevos usos en el 2023





Gli indici di solidità patrimoniale (€/Mln)

Los índices de solidez del capital



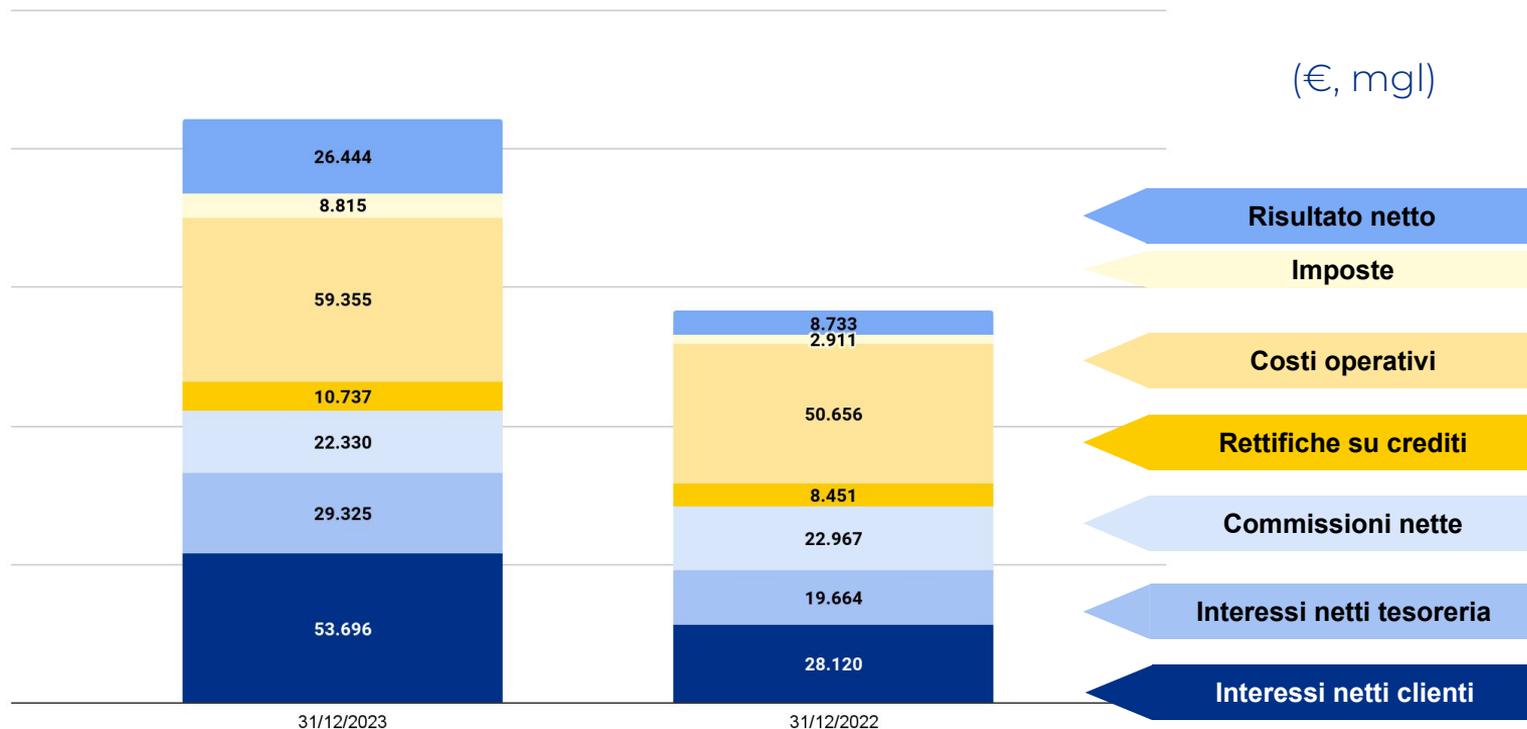
+19,8% Banca Etica
dicembre 2023 vs
dicembre 2022

+68,5% Banca Etica
dicembre 2023
vs dicembre
2019



Andamento gestione caratteristica banca dal 2022 al 2023

Desempeño de la gestión bancaria de 2022 a 2023

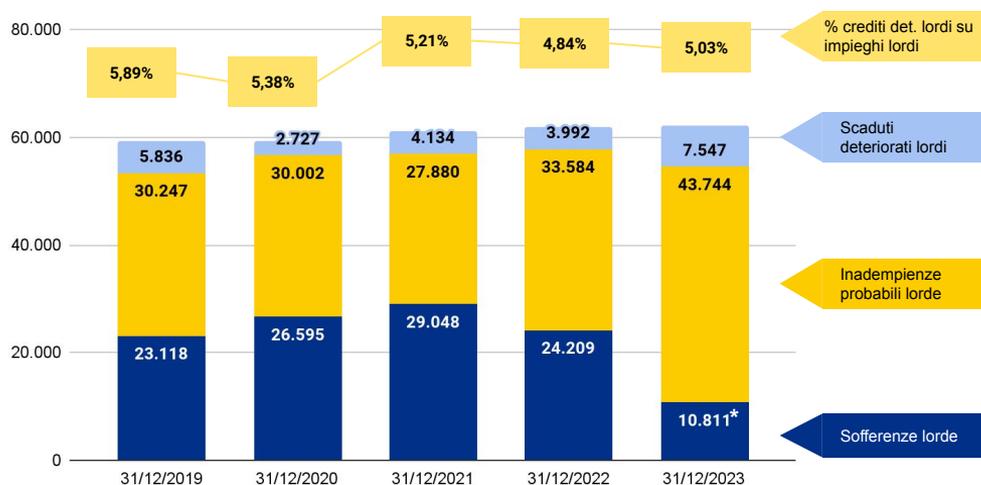




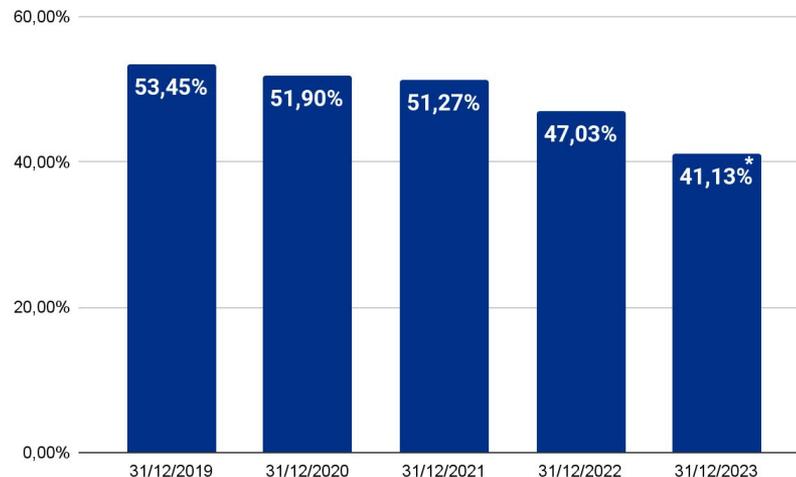
La qualità del credito tra il 2019 e il 2022

Calidad del crédito entre 2019 y 2023

Ammontare crediti deteriorati lordi (€/k)



Tasso di copertura dei crediti deteriorati



*Operazione straordinaria



Report di impatto 2024

Informe de impacto 2024

94% dei nuovi crediti sono "a impatto"
de los nuevos créditos son de "impacto"

30% dei nuovi crediti ha un impatto positivo
sull'ambiente
*de los nuevos créditos tienen un impacto
positivo en el medio ambiente*

26% delle organizzazioni finanziate sono
imprese femminili
*de las organizaciones financiadas son
empresas lideradas por mujeres*



L'impatto di 1000€ di Capitale Sociale nell'anno 2023

El impacto de 1000€ de Capital Social en el año 2023

generano in media ogni anno / *generan en promedio cada año*



AMBIENTE

43

tonnellate

**di emissioni di CO2
evitate**

*toneladas de emisiones
de CO2 evitadas*



SOCIALE

19

persone

**assistite o inserite in
percorsi di inclusione
lavorativa**

*personas atendidas o
incluidas en programas
de inclusión laboral*



COLLETTIVITÀ

1.672

partecipanti

**eventi culturali o
sportivi**
*participantes eventos
culturales o deportivos*



ACCOGLIENZA

5

persone

migranti accolti
*personas inmigrantes
bienvenidas*



INTERNAZIONALE

2.141

beneficiari

**di progetti di
cooperazione
internazionale**
*beneficiarios de
proyectos de
cooperación
internacional*

Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Giorgio Cattaneo in data 23/04/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023; relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; relazione sulle operazioni con le parti correlate; relazione annuale del Comitato Etico; proposta di ripartizione dell'utile; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2022; delibere inerenti e conseguenti.

DOMANDA

Fin dalla prima delle Offerte Pubbliche di Sottoscrizione di Azioni, la 20/03/09 - 28/02/10, fu buona pratica di BPE la pubblicazione mensile dei relativi risultati. Ciò fu anche fatto per ognuna delle successive 9 Offerte.

Questa buona pratica è stata però annullata a partire dalla 2a delle Offerte Pubbliche di Sottoscrizione e Vendita di Azioni includenti bonus share, cioè la 01/08/22 - 27/02/23.

Al riguardo, ciò mi fece decidere di non parteciparvi poichè l'annullamento rendeva impossibile capire a quanti soci BPE permettesse ancora d'agire da "furbetti" come avvenne durante la precedente Offerta includente bonus share: allora ci fu infatti chi pagò per sottoscrivere 20 azioni, ne ottenne 1 gratis e poi subito rivendette alla banca le 21, così lucrando il 5% in poche settimane. Il fatto che BPE avesse permesso questo fu opportunamente criticato in Assemblea soci.

L'annullamento dell'ormai usuale comunicazione mensile è stato almeno però seguito dal comunicato sui risultati dell'intero periodo di adesione fatto il 03/03/23, dunque a meno d'una settimana dalla conclusione.

La successiva Offerta Pubblica di Sottoscrizione e Vendita di Azioni 27/07/23 - 24/03/24 s'è conclusa nei primi due mesi dell'anno il cui bilancio l'Assemblea è chiamata a votare esprimendosi poi anche su "Delega al CdA in materia di sconto sul sovrapprezzo"; questo punto fa presagire l'intenzione del CDA di promuovere una 3a Offerta Pubblica di Sottoscrizione e Vendita di Azioni includente bonus share.

Orbene, a distanza di oltre 7 settimane dalla conclusione della sopracitata 27/07/23 - 24/03/24 non c'è traccia dei risultati dell'intero periodo di adesione.

Domanda:

Quali sono stati i risultati dell'intero periodo di adesione della 27/07/23 - 24/03/24 ? In particolare, quante sono state le "azioni di nuova emissione" e quante quelle "oggetto di vendita", cioè quelle vendute da BPE a soci poichè in precedenza altri soci avevano ottenuto di farsi da essa comperare le proprie, lecitamente così ottenendo anche il guadagno correlato alla bonus share? Osservo che dall'esame di due periodi, quello di adesione alla 1a delle Offerte Pubbliche di Sottoscrizione e Vendita di Azioni includente bonus share + quello di adesione alla successiva Offerta standard, si nota che oltre il 18% di quelle sottoscritte nei due periodi (141.629+26.157 e 32.127+12.458) furono azioni che BPE vendette a soci poichè in precedenza altri soci avevano ottenuto di farsi da essa comperare le proprie, parte delle quali erano state certamente ottenute gratuitamente.

Cordialità, 23/04/24

Cattaneo Giorgio socio 9023

RISPOSTA

i risultati dell'intero periodo di offerta (27/07/23 - 24/03/24) sono stati resi noti il giorno 26/4/24 nell'apposita comunicazione che si allega.

Ricordiamo che si tratta di dati che non possono trovare conferma in quelli del bilancio annuale perchè sono riferiti all'intero periodo di offerta che si sviluppa a cavallo di due anni consecutivi. Infatti il bilancio 2023 raccoglie le evidenze, parziali, di due offerte distinte (2022/2023 e 2023/2024) mentre il prospetto allegato comprende gli effetti dell'offerta che comprende anche le attività dal 1/8/2023 al 24/03/2024.

a maggior chiarimento si precisa che:

- la dinamica normativa vede effettiva l'acquisizione delle azioni non al momento della richiesta, ma a quello della specifica delibera del CDA. Quindi, una volta chiuso il periodo di sottoscrizione, lo scorso 24 marzo, l'adunanza del CDA utile al gradimento degli aspiranti soci che hanno formulato richiesta di ammissione nell'ultimo periodo di offerta, si è svolta il 23 aprile. Conseguentemente, soltanto dopo tale data si è potuto procedere alla formale pubblicazione dell'Avviso sui risultati relativi all'intero periodo, nello specifico lo scorso 26 aprile¹(solamente 3 giorni dopo la delibera)
- Confermiamo come il monitoraggio e la valutazione qualitativa effettuato dalla struttura operativa della banca su possibili ed eventuali "comportamenti opportunistici" ("*da furbetti*", come dici) non ha evidenziato movimenti di vendita "anomali" o "sospetti" in tal senso, né per "importi significativi" né per "tempistiche ristrette" di compra-vendita.
- le Offerte pubbliche di azioni condotte dalla Banca hanno da sempre oggetto la sottoscrizione di azioni di nuova emissione o l'acquisto di azioni detenute in proprio dalla stessa banca (a loro volta risultanti dall'attività di compravendita in conto proprio che sempre la Banca conduce attraverso lo specifico Fondo Riacquisto Azioni Proprie [FRAP] a favore dei soci che hanno l'eventuale necessità di vendita delle proprie azioni non "quoted" in nessun'altra Sede di negoziazione);
- un'ulteriore conferma della fisiologica e modesta dinamica delle vendite delle azioni che attualmente si continua a registrare, anche nelle annualità 2022 e 2023, la percentuale dei quantitativi annui medi venduti al FRAP in rapporto al totale delle azioni in circolazione nello stesso anno è, rispettivamente, del 2,00% e del 2,58%, mantenendosi costante una media complessiva del 2,25% nell'arco dei dodici anni così ulteriormente considerati.

Padova, 14 maggio 2024

Cordiali saluti, 
Il Direttore Generale di Banca Etica
Nazzeno Gabrielli

¹ Qui disponibile alla pagina dedicata a riguardo del nostro sito web:

https://www.bancaetica.it/app/uploads/2024/04/AVVISO_OffertaPubblicaAzioniBE_2023-2024_RisultatiInteroPeriodo.pdf

Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Giorgio Cattaneo in data 07/05/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023; relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; relazione sulle operazioni con le parti correlate; relazione annuale del Comitato Etico; proposta di ripartizione dell'utile; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2022; delibere inerenti e conseguenti.

DOMANDA

Quesito assembleare in relazione al punto 2)

Dai documenti "Basilea III" di BPE relativi agli anni '14 e '15 noto che ci fu chi, presente nel CDA della nostra banca e da questa posto nel CDA di Etica SgR, attuò una pratica altamente ELOGIABILE: in quegli anni rinunciò infatti a trattenere i compensi di Etica SgR facendoli meritoriamente giungere alla nostra banca.

La cosa è forse però cessata dal '16 quando anche il socio BIGGERI UGO presidente di entrambe le società decise d'annullare la meritevole pratica e di trattenere per sé i compensi di Etica SgR (rispettivamente € 33.600, € 34.252, € 34.405 negli anni '16, '17 e '18 + una somma valutabile in 5/12 dei € 34.566 per i mesi del '19 durante i quali ancora fu presidente di BPE).

Tale decisione appare altamente DISDICEVOLE dal punto di vista etico:

- 1. perchè attuata senza comunicazione veruna ai soci della nostra banca che, giova ripeterlo, ha nome "Banca Popolare Etica",*
- 2. e perché, al contrario, membri del CDA di Etica SgR espressi da Banca Popolare di Sondrio e Banca Popolare di Milano han continuato a NON trattenere i compensi per sé.*

Riguardo poi ad anni recenti, osservo che:

- 1. Il documento Basilea III dell'anno '21 che, giova ricordarlo, è "INFORMATIVA AL PUBBLICO del Gruppo Banca Popolare Etica" non riporta più i compensi in questione, nè rinvia ad altro documento*
- 2. Il documento Basilea III dell'anno '22 è di difficile comprensione in quanto rinvia ad altro documento contenente però "ERRATA CORRIGE: tabella inserita a seguito delibera del CdA del 27 giugno 2022"*
- 3. Il documento Basilea III dell'anno '23 ad oggi è ancora non disponibile*

CHIEDO:

- 1. Nel '23 ed in anni inclusi fra esso e quello della DISDICEVOLE decisione, c'è stato chi, presente nel CDA della nostra banca e da questa posto nel CDA di Etica SgR, abbia ripreso la pratica ELOGIABILE citata all'inizio ?*

2. Nel caso dell'auspicabile risposta positiva, in quale punto del bilancio '23 è indicato l'ammontare dei compensi NON trattenuti per sé, ma meritoriamente fatti giungere alla nostra banca ?

Cordialità

Cornaredo, il 07/05/24

Giorgio Cattaneo

Socio 9023

RISPOSTA

Gentile Giorgio,

rispetto ai quesiti che hai posto ti confermiamo che nel periodo da te analizzato non vi sono stati casi di consiglieri indicati da Banca Etica nei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo che abbiano rinunciato ai relativi compensi.

Il tema da te sollevato, quello dei compensi attribuiti ai consiglieri di amministrazione di società controllate indicati da Banca Etica è specificatamente normato da apposito regolamento delle partecipazioni societarie approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del 20 dicembre 2022.

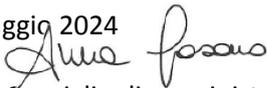
Va distinto il profilo della persona dipendente, per cui non è previsto il trattenimento né dei gettoni né dei compensi (e forse a questo profilo fai riferimento per le altre banche) dal profilo della persona amministratrice che integra responsabilità e disponibilità di tempo rispetto a quanto già svolge per la banca.

Per completezza informativa riporto qui di seguito il compenso lordo percepito dalla persona consigliera in Etica Sgr: € 7.500,00

Cordiali saluti,

Padova, 16 maggio 2024

Anna Fasano



Presidente del Consiglio di amministrazione

Banca Etica

Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Gianni Vernocchi in data 09/05/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023

DOMANDA

Gianni Vernocchi - Presidente di "Etica, dignità e valori - Associazione Stakeholders delle Banche e delle Assicurazioni".

Mi è gradita l'occasione per formulare le seguenti domande:

"In data 7 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Etica ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'Art. 26 (5 bis) del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, convertito con Legge 9 ottobre 2023, n. 136 e di proporre all'Assemblea dei soci, in sede di delibera successiva (28.03.2024) di destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, la costituzione di una riserva non distribuibile di importo pari a € 6.141.566.

Il Decreto Legge n. 104 del 10 agosto 2023 ha introdotto un'imposta straordinaria a valere sul margine di interesse delle banche. La Legge ha introdotto la facoltà, in luogo del versamento dell'imposta, di destinare, in sede di approvazione del bilancio 2023, un importo non inferiore a 2,5 volte l'ammontare dell'imposta stessa ad una riserva non distribuibile.

I "mondi vitali" dell'associazionismo e del volontariato, nella pressochè quasi totalità, si sono espressi in più occasioni nel corso del triennio 2021/2023 nel richiamare le istituzioni sulla necessità di applicare un'imposizione straordinaria sugli utili conseguiti da imprese energetiche / banche / grandi aziende ecc, che hanno particolarmente beneficiato dell'aumento dei costi (e della "forbice dei tassi") applicati ai consumatori, moltiplicando i loro utili.

La presente per richiedere le motivazioni che hanno indotto il CDA di Banca Popolare Etica a non corrispondere l'imposta straordinaria allo Stato, unitamente a quelle che lo hanno indotto ad accantonare la somma, pari a 2,5 volte l'importo dovuto, a riserva non distribuibile.

Si domanda anche il parere del Comitato Etico sulla scelta compiuta insieme alle motivazioni che hanno indotto il Comitato Etico stesso a non commentare nella sua relazione all'Assemblea dei Soci la scelta operata dal CDA su una questione così importante, rinunciando a formulare un suo parere che sarebbe risultato di grande rilevanza e significato."

Allego alla presente, la copia della comunicazione rilasciata dal Banco Bpm Spa in data 02.05.2024, che attesta la mia qualifica di socio di Banca Popolare Etica.

Ringraziando per la gentile attenzione, porgo i miei più cordiali saluti.

Gianni Vernocchi

RISPOSTA

Gentile Gianni,

come correttamente indicato, il Decreto Legge n. 104 del 10 agosto 2023 introduce un'imposta straordinaria sui margini di interesse a carico degli intermediari. In alternativa, è consentita la facoltà di destinare, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio antecedente a quello in corso al 1 gennaio 2024, un importo non inferiore a due volte e mezzo l'imposta a riserva non distribuibile, che è stata la scelta applicata da Banca Etica.

La finalità della norma è volta alla tassazione degli intermediari finanziari che, come noto, hanno registrato un considerevole aumento del proprio margine d'interesse nel primo semestre del 2023, influenzato dall'incremento dei tassi di interesse che ha portato a un aumento dei costi del denaro per famiglie e imprese.

Alternativamente, non è stata prevista alcuna tassazione nel caso in cui si fosse deciso di optare per la destinazione a riserva non distribuibile dell'importo previsto dalla norma, poiché la somma ivi destinata contribuisce al rafforzamento del proprio patrimonio aziendale.

Ricordiamo che Banca Etica non distribuisce dividendi, anche ai sensi del dispositivo dell'art. 111 bis "finanza etica e sostenibile" contenuto nel Titolo V - Testo unico bancario che specifica, nel comma 1, che "sono operatori bancari di finanza etica e sostenibile le banche che conformano la propria attività ai seguenti principi [...] lettera d) non distribuiscono profitti e li reinvestono nella propria attività e che nello Statuto Societario è riportato che la Banca garantisce azioni finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo - in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate.

Pertanto, tutto quanto sopra riportato e in particolar modo considerato il valore del potenziamento della proprio patrimonio, la scelta di Banca Etica di non optare per il pagamento dell'imposta straordinaria ma di destinare l'importo individuato dalla norma a riserva non distribuibile, si considera in linea con lo scopo per consentire il rafforzamento nel perseguire le finalità, sopra esposte, volte alla realizzazione del bene comune della collettività.

Cordiali saluti.

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione

Banca Etica



Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Stefano Collovati in data 12/05/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023

DOMANDA

Buongiorno,

vorrei porre i seguenti due quesiti relativi al PUNTO 2.2 "Relazione annuale del comitato etico" dell'ODG dell'assemblea che si terrà in data 18/05/2024.

TESTI DEI QUESITI

*1) Preso atto del lavoro svolto e delle opinioni espresse dal comitato etico sul tema "2.4 TECNOLOGIA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E FINANZA", sarebbe opportuno sapere **se il Comitato ha già analizzato o ha intenzione di analizzare e produrre un parere riguardo i rapporti del Gruppo Banca Etica con i maggiori fornitori di servizi digitali (c.d. "Big Tech") sia relativamente agli strumenti di uso interno (es. sistemi operativi dei PC e SmartPhone, sistema di posta elettronica e produttività da ufficio) sia relativamente agli investimenti di Etica SGR.***

2) Proseguendo nel solco del parere "2.4 TECNOLOGIA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E FINANZA", è importante evidenziare come ad oggi esistano già svariate soluzioni digitali che rispettino pienamente tutti i principi di Banca Etica e siano equivalenti in termini di funzionalità alle soluzioni più note ma problematiche. Molte di esse sono disponibili come "Software Libero", cioè la scelta etica e solidale nell'ambito digitale. Inoltre, a livello europeo il mondo delle banche etiche sta anche cercando di ripensare il sistema dei pagamenti basandosi su standard aperti (<https://taler.net/it/ngi-taler.html>).

Pertanto sarebbe opportuno sapere se il Comitato ha intenzione di produrre un parere riguardo alla possibile apertura della Banca al mondo del "Software Libero"?

Cordialmente,

Stefano Collovati

RISPOSTA

Gentile Stefano,

per quanto riguarda Etica sgr la metodologia di selezione dei titoli che possono rientrare nell'universo investibile esclude i così detti "FAANG", acronimo utilizzato per indicare le aziende più grandi e importanti del settore tecnologico e delle comunicazioni. Include Facebook (Meta Platforms), Amazon, Apple, Netflix, Google (Alphabet). La gran parte dei fondi di investimento qualificati come sostenibili li ammettono. La metodologia di selezione di Etica Sgr, al momento invece dice "no" ai FAANG per via delle molte criticità legate a queste aziende. Questo è un elemento di differenziazione a cui teniamo.

Per quanto riguarda invece le apparecchiature tecnologiche e i sistemi operativi necessari a far funzionare il Gruppo Banca Etica, invece purtroppo non siamo in condizione di operare un'analoga scelta di esclusione perché eventuali soluzioni alternative open source non sono in grado di assicurare i parametri di robustezza, compatibilità, manutenzione e supporto richiesti per rispondere a specifiche esigenze normative, nelle relazioni con terze parti e per offrire un servizio su standard qualitativi adeguati.

Banca Etica è consapevole dei pregi dei software open source: ove possibile utilizza già alcune soluzioni soprattutto in ambiti strettamente tecnici o applicativi di backend.

Consapevoli delle criticità legate al settore delle Big Tech, abbiamo anche scelto di implementare particolari attenzioni, che vanno oltre quanto imposte dalla normativa, rispetto alla privacy e alla gestione dei dati delle persone che accedono al nostro sito: di default usiamo solo i cookies tecnici strettamente necessari, come puoi leggere quando accedi al nostro sito. Per il tracciamento utilizziamo un software indipendente (Matomo), abbiamo sostituito il tool di Google Recaptcha dai nostri form con un'altra soluzione a pagamento che ci garantisce la privacy di chi lo sta utilizzando. Inoltre, da ormai due anni, nelle nostre campagne di comunicazione escludiamo l'acquisto di spazi sponsorizzati sulle piattaforme Meta (Facebook, Instagram) e non pratichiamo attività di remarketing a seguito delle nostre inserzioni digitali.

Su questi temi il Comitato Etico si è già espresso con un parere dell'aprile 2022 e al momento non prevede ulteriori approfondimenti non avendo al proprio interno le competenze tecniche che un'analisi ulteriore richiederebbe.

Continueremo a tenere alta l'attenzione osservando le evoluzioni del mercato e di eventuali soluzioni più vicine ai nostri valori che garantiscano gli standard di sicurezza e usabilità necessari a una banca.

Cordiali saluti,

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione

Banca Etica



Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Alessandro Di Maio in data 13/05/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023

DOMANDA

Salve,

in relazione al punto 2) dell'ordine del giorno dell' Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca Popolare Etica, si sottopone il seguente quesito:

Gentili membri del Consiglio di Amministrazione, negli ultimi anni, dal 2017 al 2023, la Banca ha visto un marcato incremento delle spese informatiche, arrivando a raggiungere 9,7 milioni di euro nel 2023, con una crescita del 35% rispetto all'anno precedente, e quasi triplicata rispetto a 5 anni fa. Nonostante questi ingenti investimenti, la clientela anche quest'anno ha dovuto nuovamente affrontare difficoltà nell'utilizzo dei servizi ed interruzioni operative, quali a titolo non esaustivo: la sospensione del collocamento delle azioni per più di 6 mesi; l'applicazione per le persone giuridiche non disponibile per più di 1 anno, la mancanza delle funzionalità di esecuzione di bonifici istantanei, o di categorizzazione delle spese. A questo, vale la pena aggiungere, che il numero di reclami è anche quest'anno, di 5 volte superiore all' obiettivo definito in sede di piano strategico.

Vorrei quindi chiedere: Quali misure specifiche verranno adottate per assicurare che gli investimenti passati e futuri in tecnologia non solo riducano i costi operativi ma migliorino anche l'affidabilità e la qualità dei servizi offerti ai clienti, contribuendo così in modo sostanziale alla crescita e al successo della nostra Banca? Quali funzionalità, nel concreto, la Banca intende introdurre ai propri sistemi nel corso del 2024, per migliorare i servizi offerti alla clientela? Qual è la progressione dei costi dei servizi IT prevista per i prossimi anni? Esistono vincoli/penali sottoscritti con il nuovo fornitore del sistema informativo?

Cordialmente,

Alessandro Di Maio

RISPOSTA

Gentile Alessandro, il fattore tecnologico ha assunto negli ultimi anni un sempre maggior spazio rispetto al totale dei costi d'esercizio e soprattutto degli investimenti della banca.

In particolare, poi, il 2023 è stato l'anno della migrazione informatica, non solo del Core Banking System, ma anche di altri applicativi che hanno ridisegnato il profilo tecnologico della banca per i prossimi anni.

In questo contesto, dal punto di vista dell'entità delle spese IT sostenute, il 2023 non è confrontabile linearmente con gli esercizi precedenti: l'esercizio appena chiuso include, come normale in ogni migrazione informatica, consistenti costi ed investimenti straordinari e non ripetitivi.

Sui disservizi citati il fattore del cambio del CBS ha influito in maniera decisiva: anche questa è una dinamica consueta nel sistema bancario in situazioni di forte discontinuità come quella affrontata nel 2023; abbiamo certamente aree di miglioramento sulle quali ancora oggi stiamo lavorando con determinazione per un miglioramento che deve essere continuo.

Sulle specifiche degli investimenti IT e le strategie e pianificazioni di dettaglio confermiamo l'esistenza e il continuo lavoro di monitoraggio, verifica ed adeguamenti a soluzioni che consentano di cogliere le evoluzioni tecnologiche ma non è opportuno o efficace dettagliare in questa sede i particolari che hanno - evidentemente - anche un profilo di riservatezza a tutela della banca e le proprie scelte. Tutte le scelte gestionali e funzionali della banca vengono effettuate tenendo insieme sia la riduzione dei costi operativi (efficienza) che la migliore funzionalità delle soluzioni tecnologiche e di servizio adottate (fruibilità) proprio per contribuire in modo effettivo alla crescita e successo della banca e del gruppo.

In questo contesto, la pianificazione degli investimenti dei prossimi anni troverà riscontro nelle scelte del piano strategico in redazione che non potrà non tener conto delle scelte fatte e che sono previste nel corso del presente anno.

Infine, si informa che il contratto con il fornitore del sistema informativo è soggetto alla normativa di settore in materia di esternalizzazioni delle funzioni aziendali, catalogato come essenziale e rilevante ('FEI'), il che comporta una serie di elementi sostanziali e obbligatori nella struttura del contratto, oltre a un processo di segnalazione all'Autorità di Vigilanza e di conseguente presidio e verifica da parte della stessa.

Cordiali saluti,

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione
Banca Etica



Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Alessandro Di Maio in data 13/05/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023

DOMANDA

Salve,

in relazione al punto 2) dell'ordine del giorno dell' Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca Popolare Etica, si sottopone il seguente quesito:

Gentili membri del Consiglio di Amministrazione,

Negli ultimi anni, abbiamo assistito a un notevole aumento del numero dei dipendenti, che dal 2017 ad oggi ha registrato una crescita del 60%, e contestualmente si registra una riduzione del 15% della spesa media per la formazione per dipendente, che porta per l'ennesimo anno al mancato raggiungimento dell'obiettivo di formazione stabilito nel piano strategico. Si noti infine che anche il tasso di cessazioni per dimissioni volontarie è nuovamente al di sopra dell'obiettivo strategico della Banca. In questo contesto, vorrei chiedere al Consiglio di fornire delucidazioni su alcuni punti specifici: -Distribuzione delle assunzioni: Potreste specificare come sono state distribuite le nuove assunzioni negli ultimi anni? In particolare, quanti di questi nuovi ingressi sono stati destinati al rafforzamento del governo IT e quanti, invece, sono stati inseriti nella rete per sopperire eventuali disservizi o per altri motivi? -Politiche di formazione: È particolarmente preoccupante il mancato raggiungimento dell'obiettivo di 50 ore di formazione annue, soprattutto in un anno in cui il cambiamento dei sistemi informativi avrebbe richiesto un netto incremento della formazione, a cui invece sono state dedicati mediamente 1,5 giorni di formazione pro capite (ricordiamo che la formazione obbligatoria per legge è di circa 4 giorni lavorativi all'anno). Ritenete sufficienti ed adeguate le attuali politiche formative, soprattutto rispetto alle esigenze di un'organizzazione in rapida espansione? -Survey del benessere organizzativo: Nel bilancio troviamo specificato che nel 2023 non è stata effettuata la survey annuale per la valutazione del benessere organizzativo per " l'esigenza di dotarsi di uno strumento più evoluto di indagine.". Vorrei quindi chiedere quali fattori hanno portato a valutare di sospendere un importante strumento di valutazione in un anno di particolare impegno da parte delle persone dipendenti? Non sarebbe stato più opportuno e trasparente proseguire con quanto a disposizione fino alla definizione del nuovo strumento, visti anche i risultati al di sotto degli obiettivi definiti dal piano strategico? In che modo il nuovo strumento di sondaggio intende apportare migliorie rispetto a quanto usato nel passato?

Cordialmente,

Alessandro Di Maio

RISPOSTA

Gentile Alessandro,

rispondiamo puntualmente ai suoi quesiti.

- 1) *Distribuzione delle assunzioni: Potreste specificare come sono state distribuite le nuove assunzioni negli ultimi anni? In particolare, quanti di questi nuovi ingressi sono stati destinati al rafforzamento del governo IT e quanti, invece, sono stati inseriti nella rete per sopperire eventuali disservizi o per altri motivi?*

Negli ultimi due anni la distribuzione delle assunzioni tra sede e rete è stata la seguente:

- 2023: 49% per la rete commerciale e 51% per uffici di sede
- 2022: 50% per la rete commerciale e 50% per uffici di sede

Relativamente ai nuovi ingressi destinati al rafforzamento del governo IT, sono stati il 7% del totale delle assunzioni nel 2023, e il 12,5% del totale delle assunzioni nel 2022.

- 2) *Ritenete sufficienti ed adeguate le attuali politiche formative, soprattutto rispetto alle esigenze di un'organizzazione in rapida espansione?*

Riteniamo che la policy aziendale in materia di formazione sia efficace nell'orientare le nostre scelte e le nostre attività. Ci ricorda infatti l'obiettivo del miglioramento continuo che richiama la continua evoluzione del Gruppo e delle Persone che ne fanno parte. Nel corso del 2023, anno caratterizzato dalla migrazione del sistema informativo bancario, il 32% del monte ore totale di formazione è stato infatti dedicato alla formazione tecnica sul nuovo sistema.

Allo stesso tempo l'indirizzo strategico della policy valorizza la formazione quale elemento che favorisce il riconoscimento delle potenzialità delle persone, promuovendone lo sviluppo personale e professionale. Accanto alla formazione tecnica a supporto della migrazione e alla formazione obbligatoria, nel 2023 è stato dato spazio anche alla formazione manageriale, specialistica e trasversale per un monte ore pari al 40% del totale (escludendo la formazione tecnica) come esposto nei dati del bilancio integrato.

Siamo orgogliosi dell'impegno dimostrato dai colleghi e colleghe che in un anno così sfidante e ricco di attività straordinarie hanno dedicato alla formazione 44 ore pro capite, pari a 5,9 delle loro giornate lavorative.

- 3) *Vorrei quindi chiedere*
- *quali fattori hanno portato a valutare di sospendere un importante strumento di valutazione in un anno di particolare impegno da parte delle persone dipendenti?*
 - *Non sarebbe stato più opportuno e trasparente proseguire con quanto a disposizione fino alla definizione del nuovo strumento, visti anche i risultati al di sotto degli obiettivi definiti dal piano strategico?*

La scelta di cambiare lo strumento è stata dettata dall'analisi dello strumento, elaborato internamente e in uso fin dal 2018, a favore di uno strumento più rispondente alle nuove esigenze.

La scelta di somministrare alle persone lavoratrici la nuova survey sul benessere organizzativo nei primi mesi del 2024 ci ha permesso di raccogliere il sentiment collettivo anche dell'intero anno 2023.

4) In che modo il nuovo strumento di sondaggio intende apportare migliorie rispetto a quanto usato nel passato?

Il nuovo strumento è stato scelto per poter rispondere al meglio ai seguenti ambiti di miglioramento:

- una survey validata da esperti del settore*
- analisi dei risultati confrontabile con benchmark di sistema*
- dotarsi di uno strumento per poter gestire anche survey mirate su specifiche tematiche*

Cordiali saluti,

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione

Banca Etica



Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Alessandro Di Maio in data 13/05/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023

DOMANDA

Salve,

in relazione al punto 2) dell'ordine del giorno dell' Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca

Popolare Etica, si sottopone il seguente quesito:

Gentili membri del Consiglio di amministrazione. il Consiglio negli ultimi anni ha orientato la struttura verso il raggiungimento di obiettivi di crescita commerciale, la cui evidenza è chiara dalle competenze della Direzione della Banca, dalla crescita del budget stanziato per campagne commerciali/comunicative, dal costo dei nuovi strumenti di relazione con la clientela di cui si è dotata e ,infine, dalla crescita dell' organico della Rete. Nel corso degli ultimi 5 anni, il numero dei clienti risparmiatori è aumentato di circa il 50%, trainato prevalentemente dalla crescita delle persone fisiche che porta ad un conteggio dei clienti risparmiatori a circa 80.000 clienti. I ritmi di crescita dei clienti finanziati è però cresciuto a ritmi molto più che dimezzati (15% in 5 anni) rispetto alla crescita dei risparmiatori e, in maniera nettamente inferiore ai costi fissi del personale (cresciuti del 85% in 5 anni) e dei servizi IT (161% in 5 anni). In questo contesto, vorrei chiedere al Consiglio di fornire delucidazioni su alcuni punti specifici: - Quanto è efficace questa strategia commerciale (rafforzamento rete commerciale, nuovo strumenti di campaigning, costi per le consulenze) rispetto alle esigenze espresse dalla clientela? In che modo la Banca aiuta i propri clienti nella crescita, anche in considerazione della differenza di numeri tra clienti risparmiatori e clienti finanziati? La Banca è in grado di fornire un'analisi della clientela che ci faccia capire se le persone clienti scelgano Banca Etica come banca principale, o se per l'utilizzo quotidiano (accredito stipendio, domiciliarizzazione delle utenze, pagamenti con carta) vengano preferiti altri istituti finanziari o società terze? - La differenza tra la crescita dei risparmiatori e dei finanziamenti (che abbiamo più volte ribadito essere il cuore della Finanza Etica) è evidente. Vorrei quindi capire se si tratta di una strategia volutamente implementata per portare la Banca ad un modello di business e di servizio più simile a quello di una Banca d'investimento che indirizzi i risparmi dei clienti su prodotti di investimento come i fondi comuni di Etica SGR, oppure se si intende perseguire strategie per far generare impatto anche alla grande liquidità che la Banca investe su titoli finanziari , ricordo infatti che il 45% dell'attivo della Banca, oltre 1.200 milioni di euro, non generano un impatto poiché sono investiti in titoli sovrani(cfr. report impatto 2023)

Cordialmente,

Alessandro Di Maio

RISPOSTA

Gentile Alessandro, non c'è nessuna strategia volta a portare la banca ad un modello di business diverso da quello definito nei documenti strategici a disposizione dei soci.

L'intenzione primaria di Banca Etica è quella di massimizzare l'impatto socio-ambientale delle proprie scelte e il report di impatto è un prezioso documento che rende trasparente l'azione svolta nei vari anni di attività. Un documento che evolve progressivamente in soluzioni sempre più parlanti (ad esempio cercando di dare elementi di confrontabilità con metriche diverse e meno dettagliate rispetto al nostro standard come SDGs, GRI, ecc). Un documento rigoroso che definisce l'investimento in titoli di stato non ad impatto, a differenza di altri.

La differenza negli andamenti tra raccolta e impieghi sono presentati nel report di impatto della banca proprio al fine di comprendere come si giunga ad un'alta quota di titoli non ad impatto. Ci sono diversi elementi da tenere in considerazione per mettere a fuoco come non si tratti di una strategia verso la creazione di una "banca di investimenti":

- la raccolta presenta tassi di crescita estremamente sostenuti (+13,4% l'anno nell'ultimo decennio): un tasso doppio rispetto a quello del sistema bancario italiano (+6,7%). Si tratta di un tasso di crescita molto superiore rispetto a quello degli impieghi (+7,4%) il che spiega la crescente disponibilità di risorse che debbono essere gestite nel portafoglio titoli;
- ma la crescita degli impieghi, se confrontata con il resto del sistema bancario è ancor più rilevante, visto che il sistema ha visto addirittura una riduzione degli impieghi. In un contesto di impieghi stagnanti, una crescita del 7,4% denota uno sforzo importante verso lo sviluppo del credito che continua a rappresentare il cuore del nostro modo di fare banca;
- va anche considerato come far crescere gli impieghi sia estremamente più impegnativo rispetto a far crescere la raccolta visto il carico di lavoro associato all'attività di erogazione: per far crescere il credito c'è bisogno di far crescere la struttura, con i tempi e i costi che questo comporta; la raccolta può crescere anche senza un gestione diretta;
- la gestione del portafoglio titoli ha visto una progressiva attenzione verso l'impatto: nel 2019 il 4,3% del portafoglio era classificabile ad impatto; nel 2023 siamo al 12%;
- va altresì considerato come i vincoli di assorbimento di capitale portino a poter mantenere in portafoglio sostanzialmente solo titoli di stato (anche quando si vorrebbero attivare partecipazioni e investimenti ad impatto più rischiosi), proprio per preservare il margine d'azione per erogare nuovo credito.

Cordiali saluti,

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione

Banca Etica



Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Alessandro Di Maio in data 13/05/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023

DOMANDA

Salve,

in relazione al punto 2) dell'ordine del giorno dell' Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca Popolare Etica, si sottopone il seguente quesito:

In questi ultimi anni abbiamo giustamente visto la nostra Banca posizionarsi fermamente sul tema della finanza disarmata, con un'esposizione mediatica crescente sul tema. E tuttavia notiamo anche che su alcune questioni sollevate fin dal 2018, quali l'utilizzo di hardware HP (che la banca ha in comodato d' uso secondo il contratto sottoscritto con la società Elmec) la posizione della Banca non è apparsa così risoluta, tanto che a 5 anni di distanza non sono state cambiate forniture. Leggiamo anche il parere del Comitato Etico in tal senso che "chiede alla Banca di valutare la selezione di apparecchiature di altro fornitore, a cui si possa far ricorso quando i computer aziendali dovranno essere sostituiti; l'apposizione di stickers sui loghi dell'HP, come suggerito dalla campagna BDS; una ri-valutazione ESG dell'HP Inc tesa ad escludere tale azienda dall'universo investibile"

Vorrei quindi chiedere al Consiglio in che modo si intende rendere concrete le indicazioni del Comitato Etico? Come mai dal 2018 non si è mai proceduto ad azioni concrete relativamente alle forniture HP, considerando che in questa finestra temporale avremmo potuto gradualmente rimpiazzare tutto il parco pc a costi contenuti, smettendo così di avvalerci di prodotti di un' azienda che produce armamenti?

Cordialmente

Alessandro Di Maio

RISPOSTA

Gentile Alessandro,

I computer e le stampanti in uso in banca non sono di nostra proprietà ma - come avviene per gran parte delle banche - noleggiati tramite un fornitore di servizi informatici che li sostituisce a cadenze programmate. Dopo gli stimoli arrivati dai soci, Banca Etica ha attivato Banca Etica sta monitorando da anni il tema e valutando le diverse soluzioni, ha ingaggiato sin dalla sua nascita anche la *Cabina*

di Regia sulla Sostenibilità di Gruppo che ha effettuato un'analisi dettagliata su HP nell'ambito della quale abbiamo incontrato anche gli esponenti di BDS.

Da tali analisi è emerso come la Hewlett Packard Company si sia scissa nel 2015 in due società:

- HP Inc. – che ha mantenuto il settore dei computer e delle stampanti, e che non appare più nei database pubblici che mappano le imprese coinvolte nelle attività legate all'occupazione (come Who Profits e gli altri elencati successivamente nel documento);
- Hewlett Packard Enterprise (HPE) - specializzata nella produzione e commercializzazione di storage e hardware per server, che risulta avere ancora numerosi coinvolgimenti legati all'occupazione attraverso la sua consociata israeliana interamente controllata Hewlett Packard (Israel) Ltd.

Si tratta di due società che nonostante abbiano mantenuto l'origine del nome HP sono del tutto autonome in termini di legami societari diretti (non ci sono partecipazioni dell'una nell'altra) e di composizione degli organi di governo. Rimangono solo alcuni grandi investitori istituzionali presenti in entrambe le compagnie (Vanguard, Blackrock etc.), che hanno quote di minoranza e che sono comunque presenti nella gran parte delle grandi imprese quotate.

I PC e le stampanti prese a noleggio da Banca Etica sono HP Inc, mentre con HPE non c'è alcuna relazione.

Ecco quanto emerso dalla consultazione delle principali banche dati disponibili relative al monitoraggio delle attività di occupazione da parte di Israele e alle relazioni con il governo israeliano.

- **UN Human Rights Council database** - Osserva le attività legate ai "settlements" (colonie) ovvero legate all'occupazione illegale di territori palestinesi in accordo della Risoluzione ONU 31/36. **HP Inc. è assente**
- **Don't buy into the Occupation** - Osserva solo attività legate ai "settlements" (colonie) ovvero legate all'occupazione illegale di territori palestinesi. **HP Inc. è assente**
- **Who Profits** - Centro di ricerca indipendente che indaga i collegamenti tra il settore privato e l'economia nei territori occupati da Israele. **HP Inc. è assente**
- **DIMSE** – Database specializzato nella mappatura di esportazioni israeliane in ambito militare. **Nessun riferimento ad HP Inc.**
- **Investigate/AFSC** - Fondata nel 1917, l'AFSC è un'organizzazione quacchera che promuove una pace duratura con la giustizia. Il progetto Investigate mira a denunciare il coinvolgimento delle imprese nelle strutture oppressive della violenza statale e a promuovere standard per la responsabilità sociale delle imprese e il rispetto dei diritti umani. Gran parte delle informazioni sul coinvolgimento delle aziende nel settore dell'occupazione si basano sulle pubblicazioni del centro di ricerca Who Profits. **HP Inc. è presente** *"in quanto successore legale di Hewlett-Packard Company, HP Inc ha l'obbligo legale di porre rimedio ai danni creati dal suo predecessore"*.

Nonostante dai database consultati non si rilevino attività di collaborazione diretta con il Governo israeliano in generale né con le attività di occupazione illegale dei territori in particolare, la Campagna BDS ha recentemente pubblicato l'esistenza di forniture agli uffici del Primo ministro e al Ministero dell'economia da parte di HP Indigo Ltd, controllata di HP Inc, oltre a contributi di supporto agli investimenti in capitale. BDS attribuisce ad HP Inc. la responsabilità su quanto fatto prima che si scindesse da HPE, responsabilità di cui non si è mai fatta carico pubblicamente, come richiederebbe la campagna BDS. Su questo aspetto va tenuta in considerazione anche la presenza di leggi anti-boicottaggio in numerosi stati americani che conduce all'esclusione dagli appalti pubblici locali per le imprese che prendano un posizionamento ostile anche solo all'attività negli insediamenti illegali.

La Cabina di Regia ha anche valutato in via preliminare i profili di altri due possibili marchi di pc e stampanti (Dell e Lenovo) messi a disposizione dell'attuale fornitore di apparati informatici riscontrando che anche essi presentano possibili criticità (rispettivamente presenza nel database ONU sulle attività nei territori palestinesi occupati e presenza nella compagine sociale di società statali cinesi e collegamenti con il Partito comunista cinese). HP ha altresì mostrato un comportamento migliore rispetto alle altre marche sia in termini di sostenibilità ambientale che di compliance fiscale. Si fa anche presente che non siamo a conoscenza che HP inc. produca armamenti.

Come vedi Banca Etica ha preso molto sul serio le sollecitazioni dei soci e attivato tutti gli strumenti di approfondimento disponibili. Pur nella consapevolezza che la campagna di boicottaggio di BDS nei confronti di HP espone la banca a qualche rischio reputazionale, i risultati di questa analisi non hanno però condotto alla scelta di cambiare nell'immediato il fornitore di pc e stampanti. Naturalmente continueremo a tenere alta l'attenzione sul tema.

Per quanto riguarda l'universo investibile di Etica sgr la Cabina di Regia ha evidenziato che HP inc ha superato fin qui tutti gli screening metodologici ed è entrata nell'Universo Investibile dei fondi della Sgr nella seconda parte del 2021, quindi sei anni dopo lo spin-off, dopo aver valutato attentamente, negli anni precedenti, il rischio reputazionale dovuto alla situazione con Israele, rischio che, in base alle informazioni in possesso della Sgr, nel 2021 erano nulli. HPE, invece, non è mai entrata nell'Universo Investibile a causa di numerose notizie negative e attività legate alle armi nucleari.

Attualmente non vi è alcun criterio diretto di esclusione delle imprese relativo ad accordi commerciali con lo Stato di Israele. Eventuali violazioni di diritti umani, episodi di corruzione o coinvolgimento nel settore militare vengono catturati direttamente dai criteri presenti nella metodologia di analisi. Il Comitato Etico di Etica Sgr, nel giugno 2023, alla luce delle informazioni allora disponibili e di quanto esposto nel punto precedente, ha confermato la scelta di mantenere HP Inc. nel paniere investibile;

Lo Stato di Israele è escluso dall'Universo Investibile degli Stati in quanto sono presenti ancora esecuzioni di pene capitali e si riscontra un insufficiente livello di libertà di stampa, libertà civili e diritti politici.

Cordiali saluti,

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione

Banca Etica





DETERMINAZIONI SUL SOVRAPPREZZO

APROBACIÓN SOBRE PRIMA DE EMISIÓN

Ferdinando Lenzi
Responsabile Dipartimento Governo



VOTAZIONE 1

Incremento del valore unitario del sovrapprezzo

VOTACIÓN 1

Incremento del valor unitario de la prima



PERCHÈ – PORQUE

Sovrapprezzo



surplus rispetto al valore nominale delle azioni
per **preservare il valore economico
del capitale sociale**

In questo ambito, da sempre, la Banca ha ricercato:

- un **equilibrio** tra l'ideale dell'essere socio e la tutela del capitale sottoscritto dall'erosione dell'inflazione e del costo fiscale;
- un **approccio mutualistico** nella creazione di valore per la Banca ed i suoi soci;
- una **politica sobria e prudente** nella remunerazione del capitale sociale.

Incremento del valor unitario



surplus respecto al valor nominal de las primas
para **preservar el valor económico
del capital social**

En este ámbito, desde el principio, la Banca ha buscado:

- un **equilibrio** entre el ideal de ser socio y la protección del capital suscrito contra la erosión de la inflación y el coste fiscal;
- un **enfoque mutualista** en la creación de valor para el Banco y sus socios;
- una **política moderada y prudente** en la remuneración del capital social.



LA CRESCITA DI VALORE DELLE AZIONI DI BANCA ETICA EL AUMENTO DEL VALOR DE LA PRIMA DE BANCA ÉTICA

DATA	VALUTA	VALORE NOMINALE	SOVRAPPREZZO TOTALE	INCREMENTO VALORE	% su VALORE PRECEDENTE
30/05/1998	LIT	100.000	-	-	0,00%
01/05/2002	EUR	51,64	-	-	0,00%
23/03/2007	EUR	52,50	-	0,86	1,67%
17/05/2008	EUR	52,50	3,00	3,00	5,71%
18/05/2013	EUR	52,50	5,00	2,00	3,60%
18/05/2019	EUR	52,50	6,50	1,50	2,61%
14/05/2022	EUR	52,50	8,50	2,00	3,39%

Con l'ultimo incremento del 2022, **ad oggi la crescita di valore è del 16,19%**, cumulato per i 25 anni di vita della banca (0,74% per anno).

Con el último aumento del 2022, **hoy el aumento de valor es del 16,19%** en los 25 años de Banca Ética (0,74% en el primer año).



LA MAGGIOR CRESCITA DELLA BANCA RISPETTO AL PIANO STRATEGICO

EL MAYOR DESARROLLO DEL BANCO FRENTE AL PLAN ESTRATÉGICO

	2022		2023		2024	
	Piano strategico	Consuntivo	Piano strategico	Consuntivo	Piano strategico	Budget
Utile d'esercizio	5.453.000	11.588.910	7.249.000	27.134.631	10.273.000	15.253.173
ROE	4,19%	8,11%	5,03%	16,49%	6,27%	8,00%
Patrimonio netto	136.700.000	149.742.391	151.200.000	179.347.292	176.100.000	199.000.000
Cet1	15,04%	15,79%	15,03%	20,34%	15,00%	18%*
Total capital ratio	18,76%	19,53%	18,49%	24,73%	18,28%	22%*

* dati gestionali



PROPOSTA – PROPUESTA

- ❖ Tenuto conto di quanto alle risultanze delle **metodologie di calcolo** oggettive adottate dal 2019;
- ❖ e delle ulteriori **considerazioni prudenziali** in ordine:
 - alla **stabilità** del valore delle azioni nel medio termine;
 - alla **continuità** con le scelte operate in precedenza;
 - alla **sostenibilità** degli impatti patrimoniali;

si propone di

incrementare il sovrapprezzo di emissione di ulteriori 2,00 euro per azione

valore unitario totale azioni di nuova emissione

52,50 + 10,50 = 63,00 euro

- ❖ Teniendo en cuenta los resultados de las **metodologías objetivas de cálculo** adoptadas desde 2019;
- ❖ y otras **consideraciones prudenciales** relativas a:
 - la **estabilidad** del valor de las acciones a medio plazo;
 - la **continuidad** con las opciones anteriores;
 - la **sostenibilidad** de los impactos patrimoniales;

se propone

incrementar el recargo de emisión en 2,00 euros adicionales por acción

valor unitario total acciones de nueva emisión

52,50 + 10,50 = 63,00 euro



BOOK VALUE E PRICE VALUE NEL TEMPO

VALOR CONTABLE Y VALOR DE MERCADO EN EL TIEMPO

	31/12/2007	31/12/2012	31/12/2018	31/12/2021	31/12/2023
BOOK VALUE (Patrimonio netto per azione)	65,42	66,36	70,33	87,01	102,1
PRICE VALUE (Valore azione con sovrapprezzo)	55,5	57,5	59	61	63
Differenza (sconto)	9,92	8,86	11,33	26,01	39,1
P/B	0,85	0,87	0,84	0,70	0,62

importi in euro/ valores en euro



VOTAZIONE 2

Delega al CdA in materia di sconto sul sovrapprezzo

VOTACIÓN 2

Delegación al CdA al en materia de descuento en la prima



PERCHÈ – POR QUÉ

Bonus share(s)

nell'ambito della prossima offerta pubblica di azioni di Banca Etica saranno assegnate azioni senza che il sottoscrittore versi somme aggiuntive. In particolare, l'aderente all'Offerta che sottoscrive 20 azioni o multipli di 20 azioni avrà diritto a una **riduzione del sovrapprezzo versato nell'ambito dell'adesione all'Offerta in misura corrispondente al controvalore delle Bonus Shares** a cui ha diritto.

Pertanto, **a fronte del pagamento di 1.260 euro** [20 x 63,00 euro], **assegnate 21 azioni anziché 20**; la somma sarà ripartita però:

- per **1.102,50 euro a capitale sociale**
[20 x 52,50 euro] + [1 x 52,50 euro]
- per **157,50 euro a riserva da sovrapprezzo**
[20 x 10,50 euro] - [52,50 euro].

Bonus share(s)

en la oferta pública de acciones de Banca Ética, serán asignadas acciones sin que el suscriptor pague sumas adicionales. En particular, el participante en la Oferta que suscriba 20 acciones o múltiplos de 20 acciones tendrá derecho a una **reducción del recargo pagado en el marco de la adhesión a la Oferta correspondiente al contravalor de las Bonus Shares** a las que tenga derecho.

Por lo tanto, **a cambio del pago de 1.260 euros** [20 x 63,00 euros], **asignando 21 acciones en lugar de 20**; No obstante, el importe se desglosa:

- per **1.102,50 euros en capital social**
[20 x 52,50 euros] + [1 x 52,50 euros]
- per **157,50 euros de recargo de reserva**
[20 x 10,50 euros] - [52,50 euros].



PROPOSTA – PROPUESTA

Per la necessità di regolare continuamente queste operazioni ad ogni aumento di capitale sociale in occasione delle adunanze mensili del CdA in ragione delle sottoscrizioni/acquisti con diritto alla bonus share(s) di volta in volta pervenute, vi è quindi il bisogno di:

conferire facoltà al CDA di accordare una riduzione dell'ammontare del sovrapprezzo, nel caso di sottoscrizione di n. 20 azioni o multipli di 20, per attribuire al sottoscrittore una o più azioni ordinarie c.d. premio (*Bonus Shares*) nella misura di **1 ogni 20 azioni sottoscritte.**

Por lo tanto, la necesidad de regular continuamente estas operaciones con cada aumento de capital social con ocasión de las reuniones mensuales del Consejo de Administración en razón de las suscripciones/compras con derecho a la bonus share(s) cada vez que se reciben requiere:

conferir al CDA la facultad de conceder una reducción del importe del recargo, en caso de suscripción de 20 acciones o múltiplos de 20, para atribuir al suscriptor una o más acciones ordinarias c.d. premio (*Bonus Shares*) en la medida de **1 por cada 20 acciones suscritas.**

Oggetto: Risposta al quesito inviato dalla Socia Emanuela Amici in data 13/05/2024

In relazione al punto 3)

Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica

DOMANDA

Buon pomeriggio

In merito alla proposta di delega al CDA per decidere l'attribuzione di un bonus share di 1 azione ogni 20 nuove azioni acquistate da nuovi o vecchi soci, per formulare un voto informato, visto che non è la prima volta che viene deliberata, sarebbe utile che l'assemblea fosse informata sul pregresso. Si dovrebbero poter conoscere quanti nuovi soci e quanti già soci ne hanno usufruito, quanto aumento di capitale sociale ha comportato rispettivamente per le due categorie, e quanto è costato rimborsare i soci che hanno incassato nell'arco dello stesso anno il guadagno che corrisponde al 5%, rivendendo le azioni nelle precedenti due emissioni, facendo una mera operazione speculativa.

Chiedo inoltre se la Banca pensa di trovare per il futuro forme di remunerazione del capitale sociale che premino i soci pazienti, che hanno tenuto quantità significative di quote azionarie immobilizzate per anni, tenuto conto che ogni anno si è costretti a pagare il bollo dello 0,2% e che il sovrapprezzo non compensa minimamente l'onere unito all'inflazione.

Una volta trovata la forma, si potrebbe chiedere al socio se intende usufruirne o se preferisce redistribuire il guadagno con criteri mutualistici, per esempio per facilitare la concessione di microcrediti o intervenire su progetti meritevoli a favore di attività non bancabili.

Cordiali saluti

Emanuela Amici

socia n. 14390

RISPOSTA

Gentile Emanuela, Offerte pubbliche di azioni BE con il meccanismo incentivante cosiddetto "Bonus Share(s)" sono state già condotte dalla Banca in due precedenti occasioni: dal 04/08/2016 al 24/03/2017 e dal 10/08/2022 al 27/02/2023. Entrambe tali offerte riscontrarono un significativo apprezzamento da parte dei soci e dei potenziali nuovi soci, con un risultato totale dell'offerta per un controvalore inclusivo del sovrapprezzo di emissione di, rispettivamente, 9.668.395 euro nel 2016/17 e 10.405.463 euro nel 2022/23.

Con specifico riguardo alle informazioni di maggior dettaglio richieste sugli specifici volumi di azioni *bonus share* assegnate gratuitamente agli aderenti a tali offerte per quantitativi pari o multipli di 20 azioni, relativamente all'Offerta 2022/23 il quantitativo di azioni *bonus share* assegnate gratuitamente ammontarono a 7.896 delle 178.479 totali assegnate agli aderenti all'offerta. Più nel dettaglio, ancora, dei complessivi 2.100 soci circa che hanno aderito all'incentivo "bonus share" il 37% circa è rappresentato da "nuovi soci" (780 ca.). Tale Offerta ha registrato risultati complessivi che appaiono sostanzialmente simili a quelli registrati nell'occasione precedente del 2016/17.

Con specifico riguardo, inoltre, a fenomeni di eventuale "vendita speculativa" delle azioni *bonus share* così assegnate, il monitoraggio e la valutazione qualitativa di eventuali "comportamenti opportunistici" condotti dalla struttura operativa nel corso delle intere due Offerte pubbliche menzionate, 2016/17 e 2022/23, e nei mesi successivi ad entrambe, non ha evidenziato movimenti di vendita anomali o sospetti nel senso della ampia rilevanza e diffusa significatività di guadagno prefigurati.

Ricordiamo anche, in termini di distribuzione dei profitti, che il dispositivo dell'art. 111 bis "finanza etica e sostenibile" contenuto nel Titolo V - Testo unico bancario specifica, nel comma 1, che "sono operatori bancari di finanza etica e sostenibile le banche che conformano la propria attività ai seguenti principi [...] lettera d) non distribuiscono profitti e li reinvestono nella propria attività";

Per quanto riguarda invece altre forme di valorizzazione della componente associativa, così come per il 2023 con la misura a favore dei mutuatari con ISEE inferiore a 35.000 euro, anche per il 2024 la Banca ha deciso di destinare quota parte degli utili per misure dedicate sia alle persone che alle organizzazioni riconoscendo il valore "mutualistico" della partecipazione sociale.

Cordiali saluti,

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione
Banca Etica





POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE DEL GRUPPO BANCA ETICA

POLÍTICAS Y PRÁCTICAS DE REMUNERACIÓN DEL GRUPO BANCA ÉTICA

**Stefano Granata,
*Consigliere di amministrazione –***



Obiettivi e Normativa

OBIETTIVI

garantire la massima trasparenza per quanto concerne i principi e i meccanismi di remunerazione che regolano le aziende componenti il gruppo.

Riferimenti normativi:

- Circolari di Banca d'Italia e Regolamenti della Commissione Europea
- Linee guida della BCE
- Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali – Banca d'Italia – 8 aprile 2022

NEW: Orientamenti ESMA (ESMA35-43-3565) relativi a taluni aspetti dei requisiti in materia di retribuzione della MiFID II (3 aprile 2023)

Objetivos y Normativa

OBJETIVOS

garantizar la máxima transparencia en lo que respecta a los principios y mecanismos de remuneración que rigen las empresas que forman parte del grupo.

Normativa de referencia

- *Circulares del Banco de Italia y Reglamentos de la Comisión Europea*
- *Directrices del Banco Central Europeo*
- *Expectativas de supervisión del Banco de Italia sobre los riesgos climáticos y medioambientales del 8 de abril de 2022*

NEW: Directrices ESMA (ESMA35-43-3565) relativos a algunos aspectos de los requisitos en materia de retribución de MiFID II (3 abril 2023)



Principi generali - 1

- dal Codice Etico *“promuovere azioni positive per prevenire o rimuovere situazioni potenziali o oggettive di discriminazione”*
- garantire un livello di vita dignitoso
- rapporto max di 1 a 6 tra retribuzione più alta e più bassa
- rapporto max di 1 a 5 tra retribuzione più alta e media
- predominanza della componente fissa rispetto a quella variabile (max 15%)
- NO sistemi incentivanti e premianti individuali fondati sull'esclusivo raggiungimento di obiettivi quantitativi

Principios generales - 1

- *referencia explícita al Código Ético «promover acciones positivas para prevenir o eliminar situaciones potenciales u objetivas de discriminación»*
- *garantizar un nivel de vida digno*
- *proporción máx. de 1 a 6 entre la retribución más alta y la más baja*
- *proporción máx. de 1 a 5 entre la retribución más alta y la media*
- *predominio de la componente fija respecto a la variable (máx 15%)*
- *NO sistemas de incentivación y de premiación individuales fundados exclusivamente en el alcance de objetivos cuantitativos*



Principi generali - 2

Aspettative di vigilanza di Banca d'Italia sui rischi climatici ed ambientali del 8 aprile 2022

Piano triennale di progettualità in ambito ESG - "Cantiere Strategia" - linea d'azione denominata "Remunerazioni".

Tale **linea d'azione** prevede, **nell'arco dei tre anni**, lo studio e la valutazione di **integrare con obiettivi ESG** una eventuale **parte variabile della remunerazione** a tre livelli: Top management, CdA, persone lavoratrici dipendenti.

Per il Top management si prevede che già **nel 2024**, all'interno del **processo di assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti del Gruppo**, vengano individuati **specifici obiettivi ESG** (il cui peso è pari al 15%), ai quali agganciare la definizione del Premio aziendale (erogazione 2025).

Per le persone lavoratrici si è attivato un team di lavoro a livello di gruppo che ha elaborato **una nuova ipotesi di calcolo del premio**, presentato alla Direzione a fine anno 2023 e **che sarà applicato con il Premio aziendale 2024** (in erogazione 2025), dopo la fase di confronto e negoziazione con le Organizzazioni sindacali.

Principios generales - 2

Expectativas de supervisión del Banco de Italia sobre los riesgos climáticos y medioambientales del 8 de abril de 2022

Plan trienal de planificación en ámbito ESG (área Estrategia) línea de actuación específica llamada "Remuneraciones"

*Dicha **línea de actuación** prevé, **en un período de tres años**, el estudio y la valoración de la **incorporación de objetivos ESG** una parte variable potencial de la remuneración a tres niveles: Alta gerencia, Consejo de Administración, personas trabajadoras empleadas.*

***Para la Alta Gerencia** se prevé que ya **desde el 2024**, al interno del **proceso de asignación de los objetivos a los dirigentes del Grupo**, se individua **objetivos específicos ESG** (de cuyo peso es igual al 15%), a los que adjuntar la definición del Premio empresarial (entrega 2025).*

***Para las personas trabajadoras** se ha activado un tema a nivel de Grupo que ha elaborado **una nueva hipótesis de cálculo del premio**, presentado a la Dirección a fines del 2023 y **que será aplicado con el Premio empresarial 2024** (entrega 2025), después la fase de comparación con las Organizaciones sindicales.*



Personale più rilevante

Italia

- i 13 Componenti del CdA
- la Direzione
- i/le responsabili delle Funzioni di Controllo
- i/le responsabili dei Dipartimenti
- il Resp. Ufficio Finanza
- il Resp. Gestione Tesoreria
- la Resp. Ufficio Esternalizzazioni e Fornitori
- l'HR Director di Gruppo

Per Succursale **Spagna**: Alto Cargo

Etica Sgr

- i 9 Componenti del CdA
- la Direzione
- il Resp. Risk Management
- il Resp. Compliance e Antiriciclaggio

Cresud SpA

- i 3 componenti del CdA

Personal de mayor relieve

Italia

- *los 13 Componentes del CdA*
- *el Director General*
- *los/as Responsables de las Funciones de Control*
- *los/as Responsables de los. Departamentos*
- *el Resp. Oficina Finanzas*
- *el Resp. Gestión Tesorería*
- *la Resp. Oficina de Externalización y Proveedores*
- *la HR Director de Grupo*

Para Sucursal **España**: Alto Cargo

Etica Sgr

- *los 9 Componentes del CdA*
- *el Director General,*
- *el Resp. Risk Management*
- *el Resp. Conformidad y Función contra el blanqueo de capitales*

Cresud SpA

- *los 3 Componentes del CdA*



Sistema di remunerazione degli organi sociali

Gli attuali compensi attribuiti ad Amministratori/trici e Sindaci/che della **Capogruppo** sono stati deliberati dall'Assemblea del 14 maggio 2022 .
Per tutti/e non è presente la componente variabile.

Amministratori/trici:

- compensi fissi differenziati in funzione dell'incarico
- gettone di presenza stabilito dall'Assemblea;
- rimborso delle spese sostenute;
- polizza assicurativa "infortuni" e di una polizza assicurativa "D&O"

Sindaci/che:

- compenso fisso stabilito dall'Assemblea
- gettone di presenza per la partecipazione a CdA e Comitato esecutivo,
- rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni;
- polizza assicurativa "infortuni" e di una polizza assicurativa "D&O"

Organismo di vigilanza: compenso per Presidente e consigliere (no dipendenti).

Si propone, altresì, per tutti/e gli/le Amministratori/trici e Sindaci/che per il triennio di nomina il riconoscimento di una polizza D&O per la copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento della propria attività.

Sistema de remuneración de los órganos sociales

Los actuales honorarios atribuidos a Administradores/as y Auditores/as de la **Sociedad Matriz** los acordó en la Asamblea el 14 de mayo de 2022.
Para estas figuras no se aplica la componente variable.

Administradores/as:

- *honorario fijo diferente según el cargo*
- *prima de asistencia establecida por la asamblea*
- *reembolso de los gastos efectuados*
- *póliza contra accidentes y póliza responsabilidad civil D&O*

Auditores/as:

- *honorario fijo diferente según el cargo*
- *prima de asistencia establecida por la asamblea para participar al Consejo de Administración y al Comité Ejecutivo*
- *reembolso de los gastos efectuados durante el trabajo*
- *póliza contra accidentes y póliza responsabilidad civil D&O*

Organismo supervisor: *honorario para el Presidente y consejero/a (no dependientes)*

Se propone para todos/as los/as administradores/as y auditores/as para el período de tres años de dominación el reconocimiento de una póliza D&O con la responsabilidad civil derivada de la realización de la propia actividad cubierta.



Processo di adozione e controllo

NEUTRALITÀ DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE RISPETTO AL GENERE

(rif. Circolare 285 - 37° aggiornamento)

Focus previsto dalla normativa a partire dal 2022 in capo al Cda con il supporto del Comitato Remunerazioni

- il monitoraggio è già in corso grazie agli indicatori delle dinamiche di remunerazione di genere presenti nei Bilanci integrati e all' "Osservatorio di genere di gruppo"
- il Piano strategico 2021-2024 prevede specifici obiettivi quantitativi sul tema
- Adozione certificazione ISO 30415:2021 e verifica indicatori della Certificazione UNI:PdR 125:2022.
- Adozione Policy D&I - Diversità e Inclusione

Proceso de adopción y control

NEUTRALIDAD DE LAS POLÍTICAS DE REMUNERACIÓN EN RELACIÓN CON EL GÉNERO

(ref. Circular 285 - 37° actualización)

Nuevo enfoque previsto por la normativa en la CDA con el apoyo del Comité de Remuneraciones

- *el seguimiento ya está en marcha gracias a los indicadores de la dinámica de remuneración de género presentes en los presupuestos integrados y al "Observatorio de género del grupo"*
- *El Plan estratégico 2021-2024 prevé objetivos cuantitativos específicos sobre el tema*
- *Consecución certificación ISO 30145:2021 Diversity and Inclusion Management y certificación Uni:PdR 125:2022*
- *Adopción Policy D&I - Diversidad e Inclusión*



Personale dipendente -1

Compenso fisso (rif. CCNL e Contrattazione Integrativa aziendale).

Compenso variabile

In generale:

- max 15% della componente fissa;
- assoggettato ai requisiti minimi di rischio reddituale, liquidità e patrimoniale

Per Banca Etica e Etica Sgr:

- Premio aziendale
- Eventuali Una Tantum, Welcome Bonus e Patti di Stabilità
- Eventuali erogazioni straordinarie una tantum, deliberate dalla Direzione o dal Cda o frutto di accordi sindacali, per riconoscimenti di risultati aziendali o di gruppo particolarmente significativi;

Per tutte le società del gruppo e le Fondazioni:

- Piano attribuzione azioni per n. 5 azioni alle persone lavoratrici con sede di lavoro in Italia - il riconoscimento non è più subordinato alla specifica deliberazione di approvazione dell'assemblea dei soci. Con l'innovazione legislativa intervenuta decorrenza dal 27 marzo 2024 a favore dei cosiddetti Emittenti strumenti finanziari diffusi "non quotati" come la Banca, è stato abrogato tale adempimento.

Personal de mayor relieve -1

Retribución fija (ref. «Contrato colectivo nacional de trabajo y Contratación complementaria empresarial»)

Retribución variable

En general:

- máx 15% de la retribución fija;
- sujeta a los requisitos mínimos de riesgo de renta, liquidez y patrimonial

Para Banca Etica y Etica Sgr:

- Premio empresarial
- Eventuales Una Tantum, Bonus de bienvenida y Pactos de Estabilidad
- Concesiones únicas extraordinarias, acordadas por la Dirección o el Consejo de Administración o fruto de acuerdos sindicales, para reconocimientos de resultados empresariales o de grupo especialmente significativos

Para todas las sociedades del grupo y las Fundaciones:

- Plan de atribución de acciones por n. 5 acciones a las personas trabajadoras en Italia - el reconocimiento ya no está subordinado a la deliberación específica de aprobación de la asamblea de los socios. Con la innovación legislativa intervenido del 27 marzo 2024 a favor de los susodichos Emisores instrumento financieros difundidos "no cotados" como Banca, ha sido abrogado tal cumplimiento.



Personale dipendente -2

Compenso variabile

Premio Aziendale - nell'ambito delle "Aspettative di vigilanza di Banca d'Italia sui rischi climatici ed ambientali del 8 aprile 2022"

- **Per i/le Dirigenti:** dal 2024, all'interno del processo di valutazione, **assegnazione e monitoraggio di specifici obiettivi ESG annuali**, come da indicazioni del Piano strategico e del documento definito I.A.F. Il loro peso sarà pari al 15% dell'insieme degli obiettivi assegnati.
- **Per tutte le persone lavoratrici:** rafforzare quanto già previsto negli attuali meccanismi di calcolo del premio introducendo nuovi indicatori più sensibili a misurare l'effettivo impatto socio-ambientale, avvalendosi di:
 - **obiettivi ESG già presenti nel Piano Strategico** di Gruppo 2021-2024
 - **indicatori ESG specifici per Etica Sgr e per Banca Etica** (già presenti nello IAF per la Banca)

In attuazione per il Premio aziendale 2024 (in erogazione 2025) e oggetto di confronto e negoziazione con le Organizzazioni sindacali.

Sistema incentivante:

- In linea con gli Orientamenti ESMA del 3 aprile 2023 non è previsto alcun sistema incentivante per tutte le persone lavoratrici dipendenti, compresi quindi anche i soggetti rilevanti. Questo garantisce a priori le indicazioni della normativa che invita "a non creare conflitti di interesse o incentivi che possono indurre i soggetti rilevanti a favorire i propri interessi o gli interessi dell'impresa a potenziale discapito di un cliente".

Personal empleado -2

Remuneración variable

Premio Empresarial - en el ámbito de las "Expectativas supervisoras sobre los riesgos medioambientales y climáticos - Banco de Italia - 8 de abril de 2022"

- **Para los/as dirigentes:** se prevé, a partir del 2024, que dentro del proceso de valoración, **asignación y monitorización de los objetivos específicos ESG definitivos anualmente**, como indicado en el Piano Estratégico y del documento definido I.A.F. Su peso será igual al 15% del cómputo de los objetivos.
- **Para todas las personas trabajadoras:** reforzar cuanto ya previsto en los mecanismos actuales de cálculo del premio introduciendo nuevos indicadores más sensibles para medir el impacto socio-ambiental, valiéndose de:
 - **objetivos ESG ya presentes en el Plan Estratégico** del Grupo 2021-2024
 - **indicadores ESG específicos para Etica Sgr e para Banca Etica** (ya presente en el IAF per la Banca)

Tal punto será ya en funcionamiento con el Premio empresarial 2024 (entregado en 2025) y objeto de discusión y negociación con las Organizaciones sindicales.

Sistema incentivante:

- En línea con la Directrices ESMA del 3 abril 2023 no está previsto algún sistema incentivante para todas las personas trabajadoras dependientes, incluidas los sujetos relevantes. Esto garantiza *a priori* las indicaciones de la normativa que invita "a no crear conflictos de interés o incentivos que puedan inducir los sujetos interesados a favorecer los propios intereses o los intereses de la empresa a un potencial detrimento de un cliente".



Funzioni di Controllo

- La remunerazione dei/delle responsabili delle funzioni di controllo interno è **adeguata alle responsabilità e al ruolo ricoperto**.
- La **parte variabile** della remunerazione rivolta a tale categoria di personale, è **contenuta** e non può comunque superare (come per tutto il personale del gruppo) la **misura del 15%** della retribuzione annua lorda dei medesimi soggetti.
- Per quanto riguarda la società partecipata Etica Sgr, la remunerazione delle persone lavoratrici dipendenti con funzioni di controllo (Risk Manager e Responsabile Compliance e Antiriciclaggio) è allineata con quella degli altri Responsabili di Area, mentre il Responsabile della Funzione Risk Management, in quanto divenuto dirigente, è stato inserito nel processo di valutazione e premialità dei dirigenti, utilizzando criteri di valutazione che si basano su obiettivi qualitativi delle Funzioni di Controllo. Rimane comunque anche per questa figura il limite del 15%.

Funciones de Control

- La remuneración de los/las responsables de las funciones de control interno es **adecuada a las responsabilidades e al rol cubierto**.
- La **parte variable** de la remuneración de esta categoría del personal, **contiene** y no puede en ningún modo superar (al igual que el del resto del personal del grupo) la **medida del 15%** de la compensación anual bruta de los mismos sujetos.
- Por lo que respecta a la sociedad participada Etica Sgr, la compensación de las personas trabajadoras empleado con función de control (Gestión de Riesgos y responsable Normativa y Antiblanqueo) está alineada con la figura de responsable de Área, mientras el Responsable de la Función de Gestión de Riesgos, siendo ahora directivo, ha sido insertado en el proceso de valoración y asignación de premio de los directivos, utilizando criterios de valoración que se basan en objetivos cualitativos de las Funciones de Control. Permanece aún así para esta figura el límite del 15%.



Consulenti di Finanza Etica - Italia

- Canale di relazione per l'offerta fuori sede
- Rapporto di collaborazione con contratto di agenzia in esclusiva.
- Primi inserimenti marzo 2020
- Remunerazione provvigionale non incentivante
 - Tale sistema di remunerazione rispetta pertanto le indicazioni degli "Orientamenti ESMA" in quanto "non crea conflitti di interessi o incentivi che possono indurre i soggetti rilevanti a favorire i propri interessi o gli interessi dell'impresa a discapito di un cliente". Non sono inoltre assegnati obiettivi commerciali che possono spingere i CFE a raccomandare soltanto determinati prodotti a discapito del migliore interesse dei clienti.
- Previsto un fatturato minimo annuale ed un tetto massimo

Consultores de Finanza Ética

- *Nuevo canal de relación para la oferta fuera de sede*
- *Nueva relación de colaboración con contrato de agencia en exclusiva.*
- *Primeras inserciones marzo 2020*
- *Remuneración a comisión sin incentivos*
 - *Tal sistema de remuneración respecta por lo tanto las indicaciones de los "Directrices ESMA" en cuando "no crea conflictos de interés o incentivos que puedan inducir los sujetos relevantes a favorecer los propios intereses y los intereses de la empresa a descrédito de un cliente". Además, no se asignan objetivos comerciales que puedan empujar a los CFE a aconsejar solo determinados productos a descrédito del mayor interés de los clientes.*
- *Prevista una facturación mínima anual y un límite máximo*



Politiche e prassi di remunerazione specifiche per la succursale Spagna - 1

Normativa

FIARE BANCA ETICA PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 10/2014 del 26 giugno 2014 sulla regolamentazione, la vigilanza e la solvibilità degli enti creditizi.
- Circolare 2/2016 del Banco de España del 2 febbraio 2016 agli istituti di credito in materia di vigilanza e solvibilità, che completa l'adeguamento dell'ordinamento giuridico spagnolo alla Direttiva 2013/36/UE e al Regolamento (UE) n. 575/2013.

Políticas y prácticas de remuneración especificaciones para la sucursal España - 1

Normativa

FIARE BANCA ETICA PRINCIPALES REFERENCIAS NORMATIVAS

- *Ley 10/2014, de 26 de junio, de ordenación, supervisión y solvencia de entidades de crédito.*
- *Circular 2/2016, de 2 de febrero, del Banco de España, a las entidades de crédito, sobre supervisión y solvencia, que completa la adaptación del ordenamiento jurídico español a la Directiva 2013/36/UE y al Reglamento (UE) n.º 575/2013.*



Politiche e prassi di remunerazione specifiche per la succursale Spagna - 2

Le Politiche e le prassi descritte valgono per tutto il personale del Gruppo, senza distinzione tra Italia e Spagna, ad eccezione di alcune particolarità che di seguito vengono puntualizzate:

- **Identificazione del personale più rilevante**
Ruolo di Alto Cargo della Succursale Spagna;

- **Compenso fisso**

Al personale più rilevante vengono applicate le previsioni definite dal Convenio colectivo para las sociedades cooperativas de crédito e dalla normativa interna già rappresentata nel paragrafo D.1 (compenso fisso). **Il ruolo di Alto Cargo prevede il riconoscimento di una indennità di ruolo;** e dal 2024, per tutti i responsabili spagnoli che abbiano almeno una persona da gestire, **un'indennità chiamata "Prima Responsable"**.

Políticas y prácticas de remuneración especificaciones para la sucursal España - 2

Las Políticas y prácticas descritas, como ya se ha especificado, valen para todo el personal del Grupo, sin distinción entre Italia y España, excepto algunas particularidades que se puntualizan a continuación:

- **Identificación del personal identificado:**
Alto Cargo de la Sucursal España;

- **Remuneración fija:**

*Al personal identificado, como a todo el personal España, se aplican las previsiones establecidas en el Convenio colectivo para las sociedades cooperativas de crédito y en la normativa interna ya ilustrada en el párrafo D.1 (remuneración fija). **El puesto de Alto Cargo prevé el reconocimiento de una dieta de función;** y desde 2024, para todos los responsables españoles que tengan al menos una persona que gestionar, **una indemnización llamada "Prima Responsable"**.*



Politiche e prassi di remunerazione specifiche per la succursale Spagna - 3

Compenso variabile

Al personale più rilevante, come a tutto il personale Spagna, vengono applicate le previsioni individuate nel paragrafo D.2 (compenso variabile).

L'importo del premio è definito sulla base di un accordo aziendale siglato con le rappresentanze dei lavoratori spagnoli, facendo riferimento agli stessi criteri stabiliti per il personale italiano sulla base dei dati di bilancio complessivi della Banca.

Inoltre, a valere del bilancio 2023, ma in erogazione nel 2024, a tutto il personale con sede di lavoro in Spagna, compreso il personale più rilevante, viene riconosciuto un premio una tantum pari al controvalore delle 5 azioni assegnate dalla Banca alle singole persone lavoratrici con sede di lavoro in Italia, più un importo che compensi la tassazione.

Políticas y prácticas de remuneración especificaciones para la sucursal España - 3

Retribución variable:

Al personal identificado, como a todo el personal de España, se aplican las previsiones identificadas en el párrafo D.2 (remuneración variable).

El importe de la bonificación se establece según un acuerdo empresarial firmado con los/las representantes de los trabajadores y trabajadoras españoles/as haciendo referencia a los mismos criterios establecidos para el personal italiano basándose en los datos de balance en conjunto del banco.

Además del valor del balance 2023, pero con entrega en 2024, a todo el personal con sede de trabajo en España, comprendido el personal más relevante, se reconoce un premio una tantum igual al de las personas trabajadoras con sede de trabajo en Italia, más un importe que compense la tasación.

Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Stefano Chiesa in data 09/05/2024

In relazione al punto 5)

Varie ed eventuali

DOMANDA

Buongiorno mi chiamo Stefano Chiesa, socio e cliente di BE dal 2000.

Vi scrivo in merito alla partnership che BE ha da tempo con ènostra della quale sono socio e cliente.

Ho contattato ènostra diverse volte attraverso diversi canali per avere chiarimenti in merito ai rapporti di ènostra con imprese private, pubbliche o enti dello stato di Israele senza ricevere mai risposta.

Pochi giorni fa ho partecipato all'assemblea ordinaria anticipando la mia domanda all'indirizzo indicato per i quesiti.

Alla fine dell'assemblea la presidente Sara Capuzzo ha affrontato la questione ma senza rispondere alla domanda, dicendo sostanzialmente che non c'era al momento una policy che regolasse la questione e che ne avrebbero discusso.

Qui, al minuto 3:43:28, la risposta della presidente: <https://www.youtube.com/watch?v=5ys5srgy8-Q>

Io credo di poter affermare che rapporti con aziende israeliane, se non attualmente attivi, ci siano comunque stati in quanto nel mio impianto FV è stato installato da ènostra un apparato dell'azienda Solaredge che ha sede pochi Km a nord di Tel Aviv.

La reticenza nell'affrontare la questione da parte di ènostra nasconde forse relazioni più ampie e continuative di una singola parte di un impianto FV.

Penso inoltre che queste relazioni, ma in particolare il loro occultamento, non facciano bene a loro e ancor meno a voi che siete un'organizzazione attenta ai diritti umani e sociali e con principi e ideali incompatibili con le azioni e le politiche di Israele.

Vorrei sapere se siete al corrente di questi rapporti e, nel caso fossero verificati, qual'è la vostra opinione in merito.

Spero inoltre in un vostro intervento chiarificatore nei confronti di ènostra.

Vi ringrazio in anticipo e auguro buon lavoro.

Stefano Chiesa

335 7252466

RISPOSTA

Gentile Stefano,

l'impegno di Banca Etica per l'ambiente e per il contrasto ai cambiamenti climatici si sostanzia nella radicale esclusione delle fonti fossili dai nostri finanziamenti e investimenti e nel promuovere l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili.

Nell'ambito di questo impegno da anni collaboriamo con ènostra, la prima cooperativa energetica in Italia che produce e fornisce energia sostenibile, 100% rinnovabile, attraverso un modello di partecipazione e condivisione.

Banca Etica ha una piccola partecipazione nel capitale sociale di ènostra; le ha erogato alcuni finanziamenti e promuove presso i propri soci e clienti la possibilità di scegliere ènostra a condizioni agevolate per le proprie forniture di energia.

Come per tutte le realtà cui Banca Etica fornisce credito o che sono fornitrici di Banca Etica, anche per ènostra sono state fatte diverse valutazioni socio ambientali, l'ultima delle quali nel 2022, tutte con esito positivo. In quella sede abbiamo raccolto informazioni riguardo i principali fornitori della società fino a coprire il 60% dei costi di fornitura, e non abbiamo avuto notizie dirette circa l'eventuale utilizzo di fornitori di pannelli solari realizzati in Israele. Ti ringraziamo per averci segnalato che ènostra ha risposto alla tua sollecitazione su questo tema affermando di non avere ancora una policy specifica rispetto a eventuali aziende fornitrici che siano basate in Israele e di avere intenzione di affrontare il tema in futuro. Sarà nostra cura tenervi informati sugli sviluppi.

Cordiali saluti.

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione
Banca Etica



Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Giorgio Cattaneo in data 11/05/2024

In relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023

DOMANDA

Quesito assembleare in relazione al punto 2)

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023; relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; relazione sulle operazioni con le parti correlate; relazione annuale del Comitato Etico; proposta di ripartizione dell'utile; presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2022; delibere inerenti e conseguenti.

Osservo:

1. che negli anni '20, '21, '22 il numero dei collaboratori si è incrementato in modo ragguardevole (rispettivamente +7%, +10%, +6%) in netta controtendenza rispetto al resto del sistema bancario,

2. che ciò ha trovato

a. parziale spiegazione nella necessità di adeguatamente preparare e realizzare il miglioramento del sistema informatico della banca,

b. parziale conferma della propria utilità nei risultati dei 3 anni citati

3. che nel '24 la crescita del numero dei collaboratori è continuata con un +8,5%, non giustificata dai volumi poichè anzi raccolta diretta ed impieghi sono ristagnati

DOMANDA ALLA PRESIDENTE:

Per l'anno in corso c'è intenzione di procedere ad ulteriore incremento del numero dei collaboratori in controtendenza rispetto al resto del sistema bancario ?

Cordialità

Cornaredo, 11/05/'24

Giorgio Cattaneo socio 9023

RISPOSTA

Gentile Giorgio, il piano di assunzioni del 2024 prevede 31 nuovi inserimenti a tempo indeterminato, di cui 5 saranno conferme di persone già inserite in azienda a tempo determinato nel 2023. Il tasso di crescita del personale per il 2024 è previsto inferiore al dato del 2023.

Di queste 31 nuove assunzioni il 42% delle persone inserite saranno dedicate al rafforzamento della rete commerciale Italia e Spagna, le altre al potenziamento delle funzioni di staff e di supporto allo sviluppo informatico e organizzativo della banca.

La crescita del numero dei collaboratori supporta un tasso di crescita della banca previsto, sinteticamente, per il 2024 da questi volumi:

- Impieghi: Banca +5,5% (-0,7% Sistema Bancario*)
- Raccolta diretta: Banca +1,9% (-1,8% Sistema Bancario*) Spagna
- Capitale sociale: Banca +6,5% (+1,7% Sistema Bancario*)
- numero c/c: +5,7%

Cordiali saluti,

Padova, 17 maggio 2024

Anna Fasano

Presidente del Consiglio di amministrazione
Banca Etica



*Fonte Prometeia Proiezioni Sistema Bancario 2024-2028